

Comune di

Campobello di Licata (AG)

***RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO***

2010 - 2012

SEZIONE 1

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA
POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA
INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE**

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2001		n°	11.610
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.110 D.L.vo 77/95)		n°	10.281
di cui:	maschi	n°	4.971
	femmine	n°	5.310
	nuclei familiari	n°	4.031
	comunità/convivenze	n°	5
1.1.3 - Popolazione all'1.1.2008 (penultimo anno precedente)		n°	10.312
1.1.4 - Nati nell'anno	n°	109	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n°	119	
	saldo naturale	n°	-10
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n°	234	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n°	255	
	saldo migratorio	n°	-21
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2008 (penultimo anno precedente)		n°	10.281
di cui			
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n°	562
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°	805
1.1.11 - In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n°	2.120
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n°	4.876
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n°	1.918
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2004	0,90%
		2005	0,91%
		2006	0,90%
		2007	0,90%
		2008	1,00%
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2004	0,90%
		2005	0,90%
		2006	0,90%
		2007	0,90%
		2008	1,10%
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente			
	abitanti	n°	11.373
	entro il 31/12/2010	n°	15.000

1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:

Il Comune di Campobello di Licata sorge in una zona collinare a 324 metri sul livello del mare. Il territorio si estende su una superficie di 80,90 Kmq, con una densità abitativa di circa 127 abitanti per chilometro quadrato. Al suo interno, lo spazio destinato a verde pubblico è di 25.300 mq, con la presenza di n. 14 villette comunali.

Il comune accoglie cinque scuole materne, tre scuole elementari, una scuola media inferiore, un istituto tecnico commerciale, un Centro Diurno per portatori di handicap, alcune associazioni culturali, cooperative sociali e associazioni di volontariato, Il territorio dispone, inoltre, delle seguenti strutture ricreative e culturali:

- n. 1 Oratorio,
- n. 2 campetti di tennis;
- n. 1 campetto di calcetto;
- n. 1 campo di calcio;
- n. 1 campo di bocce;
- n. 5 parchi giochi;
- Parco della Divina Commedia;
- Valle delle Pietre dipinte;
- n. 1 palestra.

La popolazione residente ammontava al 31/12/2008 ad un totale di 10.281 unità, di cui 4.971 maschi e 5.310 femmine, con una prevalenza femminile di 339 unità.

Il saldo naturale è negativo con un numero di morti (119) superiore al numero dei nati (109).

La popolazione è costituita prevalentemente da anziani.

I tassi di crescita naturale sono molto bassi, l'aspettativa di vita si è allungata; la dimensione dei nuclei familiari si è ridotta sensibilmente. Il livello culturale si è notevolmente innalzato, in seguito alla elevazione dell'obbligo scolastico ed alla gratuità del trasporto e ad altre agevolazioni economiche che hanno indotto molti ragazzi ad intraprendere gli studi ed a conseguire il diploma o la laurea.

Il livello di scolarizzazione è discreto e non si registrano gravi fenomeni di dispersione scolastica.

La popolazione scolastica ammonta a circa 1787 unità. Circa 275 frequentano la scuola materna, 552 la scuola elementare, 368 la scuola media, 592 la scuola media superiore.

1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:

L'attività economica è caratterizzata dalla prevalenza del settore agricolo. Il settore dell'edilizia, che negli anni passati ha raggiunto uno sviluppo rilevante ha subito uno stato di crisi determinando la chiusura di diverse attività con conseguenti licenziamenti. Modesta è la presenza di attività artigianale e commerciale.

Buona parte della popolazione trae le proprie risorse dal settore terziario (dipendenti della Pubblica Amministrazione e del Settore pubblico allargato), un'altra parte conta sugli introiti di un'attività saltuaria o di natura assistenziale (pensioni di invalidità, sussidi economici). I dati relativi alla disoccupazione, forniti dall'Ufficio Provinciale del Lavoro, confermano l'alto tasso di disoccupazione presente, da integrare con il fenomeno delle attività sommerse, precarie, occasionali riconducibili al lavoro nero.

L'assenza di prospettive occupazionali ha determinato una ripresa consistente del flusso migratorio, interessando sia i giovani, in cerca di prima occupazione, sia quanti, avendo perso il lavoro ed avendo delle famiglie sono andati alla ricerca di condizioni economiche migliori anche per i propri figli.

Si registra la presenza di immigrati residenti provenienti: dal Marocco (7), dalla Tunisia (5), Romania (196), Cuba (1), Cina (10), Brasile (2), Polonia (6), Ucraina (14), Eritrea (3), Albania (3), Pakistan (4), USA (5), Senegal (1), Algeria (6), Svizzera (1), Francia (6), Germania (14).

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km ^q .			80,90
---	--	--	-------

1.2.2 - RISORSE IDRICHE				
* Laghi n°		0	* Fiumi e Torrenti n°	2

1.2.3 - STRADE						
* Statali Km		10,00	* Provinciali Km	10,00	* Comunali Km	60,00
* Vicinali Km		0,00	* Autostrade Km		0,00	

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI				
* Piano regolatore adottato		Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	<div>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</div> <div>Sent. 556/05 CGA - D.A. del 6-10-2000 n° 339/DRU</div> <div>Del. C.C. n. 86 del 25/07/1991 Del. C.C. n. 86 del 25/07/1991 Del. Comm. Straordinaria n. 28 del 06/12/2007 P.R. Centro Storico Del. Com.le 112 del 24-7-90</div>
* Piano regolatore approvato		Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
* Programma di fabbricazione		Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare		Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI				
* Industriali		Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
* Artigianali		Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
* Commerciali		Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)				

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma 7, D.L.vo 77/95)

Si ☒No ☐

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	104.600	10.700
P.I.P.	184.065	148.742

1.3 - SERVIZI
1.3.1 - PERSONALE

		1.3.1.1	
CAT.	Categoria / Posizione economica	N° previsti P.O.	N° in servizio
A1	Categoria A - Posizione economica A1	8	0
A2	Categoria A - Posizione economica A2	0	0
A3	Categoria A - Posizione economica A3	0	0
A4	Categoria A - Posizione economica A4	0	0
A5	Categoria A - Posizione economica A5	0	4
B1	Categoria B - Posizione economica B1	25	5
B2	Categoria B - Posizione economica B2	0	2
B3	Categoria B - Posizione economica B3	3	2
B4	Categoria B - Posizione economica B4	0	4
B5	Categoria B - Posizione economica B5	0	1
B6	Categoria B - Posizione economica B6	0	1
B7	Categoria B - Posizione economica B7	0	0
C1	Categoria C - Posizione economica C1	44	0
C2	Categoria C - Posizione economica C2	0	1
C3	Categoria C - Posizione economica C3	0	1
C4	Categoria C - Posizione economica C4	0	2
C5	Categoria C - Posizione economica C5	0	20
D1	Categoria D - Posizione economica D1	20	0
D2	Categoria D - Posizione economica D2	0	3
D3	Categoria D - Posizione economica D3	12	0
D4	Categoria D - Posizione economica D4	0	5
D5	Categoria D - Posizione economica D5	0	6
D6	Categoria D - Posizione economica D6	0	4
	Dirigenti	0	0

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo	n°	61
fuori ruolo	n°	34

1.3.1 - PERSONALE (Segue)

		1.3.1.3 AREA TECNICA		1.3.1.4 AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		1.3.1.5 AREA DI VIGILANZA		1.3.1.6 AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA	
CAT.	Categoria / Posizione economica	N° previsti P.O.	N° in servizio	N° previsti P.O.	N° in servizio	N° previsti P.O.	N° in servizio	N° previsti P.O.	N° in servizio
A1	Categoria A - Posizione economica A1	8	0	0	0	0	0	0	0
A2	Categoria A - Posizione economica A2	0	0	0	0	0	0	0	0
A3	Categoria A - Posizione economica A3	0	0	0	0	0	0	0	0
A4	Categoria A - Posizione economica A4	0	0	0	0	0	0	0	0
A5	Categoria A - Posizione economica A5	0	2	0	0	0	0	0	0
B1	Categoria B - Posizione economica B1	8	2	0	0	0	0	0	0
B2	Categoria B - Posizione economica B2	0	2	0	0	0	0	0	0
B3	Categoria B - Posizione economica B3	1	2	0	0	0	0	0	0
B4	Categoria B - Posizione economica B4	0	1	0	0	0	0	0	2
B5	Categoria B - Posizione economica B5	0	1	0	0	0	0	0	0
B6	Categoria B - Posizione economica B6	0	0	0	0	0	0	0	1
B7	Categoria B - Posizione economica B7	0	0	0	0	0	0	0	0
C1	Categoria C - Posizione economica C1	6	0	10	0	10	0	0	0
C2	Categoria C - Posizione economica C2	0	0	0	0	0	0	0	0
C3	Categoria C - Posizione economica C3	0	0	0	1	0	0	0	0
C4	Categoria C - Posizione economica C4	0	0	0	0	0	1	0	0
C5	Categoria C - Posizione economica C5	0	2	0	3	0	7	0	3
D1	Categoria D - Posizione economica D1	3	0	5	0	1	0	6	0
D2	Categoria D - Posizione economica D2	0	0	0	1	0	0	0	0
D3	Categoria D - Posizione economica D3	4	0	4	0	1	0	2	0
D4	Categoria D - Posizione economica D4	0	1	0	2	0	1	0	0
D5	Categoria D - Posizione economica D5	0	0	0	1	0	1	0	3
D6	Categoria D - Posizione economica D6	0	2	0	0	0	0	0	1
	Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0	0

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2009		Anno 2010		Anno 2011	
1.3.2.1 - Asili nido	n.°	0	posti n.°	0	posti n.°	0
1.3.2.2 - Scuole materne	n.°	5	posti n.°	350	posti n.°	350
1.3.2.3 - Scuole elementari	n.°	3	posti n.°	630	posti n.°	630
1.3.2.4 - Scuole medie	n.°	1	posti n.°	470	posti n.°	470
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n.°	3	posti n.°	70	posti n.°	70
1.3.2.6 - Farmacie Comunali			n.°	0	n.°	0
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.						
- bianca				0,00		0,00
- nera				0,00		0,00
- mista				63,00		63,00
1.3.2.8 - Esistenza depuratore			Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.				65,00		65,00
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato			Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini		n.° 23		n.° 23		n.° 23
		hq. 48,00		hq. 48,00		hq. 48,00
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica		n.° 3.300		n.° 3.300		n.° 3.300
1.3.2.13 - Rete gas in Km.				30,00		30,00
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:						
- civile				46.652,20		46.652,20
- industriale				0,00		0,00
- racc. diff.ta			Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
1.3.2.15 - Esistenza discarica			Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
1.3.2.16 - Mezzi operativi		n.° 3		n.° 3		n.° 3
1.3.2.17 - Veicoli		n.° 8		n.° 8		n.° 8
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati			Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
1.3.2.19 - Personal computer		n.° 101		n.° 75		n.° 75

1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	
1.3.3.1 - CONSORZI	n° 3	n° 3	n° 3	n° 3	
1.3.3.2 - AZIENDE	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0	
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n° 3	n° 3	n° 3	n° 3	
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n° 3	n° 3	n° 3	n° 3	
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n° 2	n° 1	n° 1	n° 1	

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

Acquedotto Consorziale delle Tre Sorgenti di Canicattì;
Consorzio A.S.I. di Agrigento
Consorzio ATO Idrico della Provincia di Agrigento

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n.° tot. e nomi)

Acquedotto Consorziale delle Tre Sorgenti di Canicattì - Formato dai seguenti n° 8 Comuni:
Canicatti, Licata, Campobello di Licata, Naro, Ravanusa, Palma di Montechiaro, Grotte, Racalmuto.

Consorzio A.S.I. di Agrigento - Formato dalle seguenti n° 16 Amministrazioni:
Aragona, Provincia regionale di Agrigento, Porto Empedocle, Naro, Casteltermini, Santa Elisabetta, Joppolo Giancaxio, Ravanusa, Campobello di Licata, Racalmuto, Sciacca, Campofranco, Comitini, Grotte, Lucca Sicula, Cattolica Eraclea.

Consorzio Ato Idrico della Provincia di Agrigento

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

Centro Studi per lo Sviluppo Territoriale Monastra;
Centro Diurno per Disabili;
Banda Musicale Campobello Città d'Arte.

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

Società d'Ambito Dedalo Ambiente AG 3 S.p.a.
Agenzia Pro.pi.ter. SCM S.p.a.
Agrigento Sviluppo S.p.a.

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

Società d'Ambito Dedalo Ambiente AG 3 S.p.a. - Campobello di Licata, Licata, Ravanusa, Canicatti, Palma di Montechiaro, Naro, Camastra, Provincia regionale di Agrigento.
Agenzia Pro.pi.ter. SCM S.p.a.- Aragona, Camastra, Campobello di Licata, Canicattì, Castrofilippo, Comitini, Favara,

Grotte, Naro, Racalmuto, Ravanusa, Palma di Montechiaro.
Agrigento Sviluppo S.p.a. - Aragona, Casteltermini, Campobello di Licata, Ravanusa, Porto Empedocle, Provincia regionale di Agrigento, Consorzio ASI.

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

Il servizio di erogazione di acqua potabile.

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

Il servizio di erogazione dell'acqua viene assicurato dall'Ato Idrico attraverso la Società Girgenti Acque SpA; il servizio di affissioni, pubblicità, accertamento e riscossione della T.O.S.A.P. viene gestito in economia.

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n° 0
Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA	
Oggetto	Nuovo
Altri soggetti partecipanti	
Impegni di mezzi finanziari	0,00
Durata dell'accordo	
L'accordo è:	
- in corso di definizione	
- X già operativo	
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE	
Oggetto	PATTO TERRITORIALE SICILIA CENTRO MERIDIONALE: Riorganizzazione, valorizzazione e potenziamento comparto agro alimentare. recupero patrimonio culturale e creazione di servizi alle imprese, valorizzazione PMI manifatturiere.
Altri soggetti partecipanti	Comuni di: Aragona, Camastra, Canicattì, Castrofilippo, Comitini, Favara, Grotte, Naro, Racalmuto, Ravanusa, Palma di Montechiaro.
Impegni di mezzi finanziari	0,00
Durata del Patto territoriale	
Indeterminata	
Il Patto territoriale è:	
- in corso di definizione	
- X già operativo	
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	10/06/1997

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE	
Oggetto	PATTO TERRITORIALE DELLE SETTE TERRE: Potenziamento e valorizzazione del comparto agro alimentare, valorizzazione PMI. Favorire processi di internazionalizzazione delle imprese.
Altri soggetti partecipanti	Comuni di Camastra, Canicattì, Castrofilippo, Delia, Favara, Grotte, Licata, Montedoro, Naro, Palma di Montechiaro, Racalmuto, Ravanusa, Serradifalco, Sommatino.
Impegni di mezzi finanziari	0,00
Durata del Patto territoriale	
Indeterminata	
Il Patto territoriale è:	
- in corso di definizione	
- X già operativo	
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	14/03/2000

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)	
Oggetto CONTRATTO D'AREA - CONSORZIO ASI DI AGRIGENTO: Localizzazione di imprese su aree industriali.	
Altri soggetti partecipanti Provincia Regionale di Agrigento, Comuni di: Aragona, Agrigento, Casteltermini, Bivona, Ravanusa.	
Impegni di mezzi finanziari	12.736,00
Durata Indeterminata	
Indicare la data di sottoscrizione	30/03/1999

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)	
Oggetto PIT Demetra	
Altri soggetti partecipanti Campobello di Licata, Camastra, Canicattì, Castrofilippo, Comitini, Favara, Grotte, Licata, Naro, palma di Montechiaro, Racalmuto, Ravanusa	
Impegni di mezzi finanziari	5.787,00
Durata	
Indicare la data di sottoscrizione	12/07/2002

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)	
Oggetto Nuovo	
Altri soggetti partecipanti	
Impegni di mezzi finanziari	0,00
Durata	
Indicare la data di sottoscrizione	

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi
- Funzioni o servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi
LL.RR. 2-1-79 n. 1; 9-5-86 n. 22; 7-3-97 n. 6.
- Funzioni o servizi
Assistenza e beneficenza pubblica: Ricovero minori, anziani, indigenti ed inabili presso Istituti di assistenza, beneficenza e istruzione.
Assistenza in natura, farmaceutica e sanitaria, assistenza scolastica, beni culturali, attività educative, Ilpp.
- Trasferimenti di mezzi finanziari
2.289.292,00
- Unità di personale trasferito
nessuna unità

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

I finanziamenti erogati non sono congrui rispetto alle funzioni trasferite.

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

Nell'economia insediata, il settore di maggiore rilevanza è quello agricolo che interessa il 56% delle aziende attive, il commercio interessa il 22%, l'industria e l'artigianato l'8%, il resto interessa altri settori marginali. Il territorio del Comune è di 9.800 ettari di cui il 90% è destinato a colture. Le principali colture sono: cereali, ortaggi, vigneti da uva e da mosto. Particolare importanza hanno assunto le ortive a pieno campo quali: il peperone, la cipolla e l'aglio.

Intorno agli anni '70 notevoli investimenti sono stati destinati all'impianto di vigneti della varietà "Italia" raggiungendo negli anni '80 una estensione territoriale coltivata di 2.500 ettari. A causa della crisi del settore tale estensione risulta sensibilmente ridotta. Altre colture d'interesse sono: vigneti da uva da vini, oliveti, mandorleti e pescheti. la commercializzazione di detti prodotti avviene a trattativa diretta con i commercianti, stante l'assenza di strutture adeguate. Per sopperire a tale mancanza l'Amministrazione Comunale ha realizzato uno stand per la commercializzazione dei prodotti agricoli, in via di completamento. Nel territorio si registra l'assenza di forme di gestione cooperativistiche e consortile. Il settore commercio è quello tipico dei comuni di piccole dimensioni. Si caratterizza quale piccolo commercio al minuto nei settori merceologico, alimentare e dell'abbigliamento, con un'estensione compresa tra i 51 e i 100 mq con conduzione prettamente familiare. Gli esercizi commerciali di media struttura presenti nel comune sono cinque. Le attività terziarie riguardano i trasporti, il credito, le assicurazioni, i servizi alle imprese e la pubblica amministrazione.

Nel territorio sono presenti n. 4 sportelli bancari, n. 12 agenzie di assicurazioni, n. 1 Ufficio Postale, n. 3 Agenzia di viaggio, n. 2 Agenzie immobiliari, n. 9 luoghi di culto, n.1 Comando Carabinieri, n. 3 Farmacie, n. 3 Distributori di carburante.

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
* Anticipazioni di cassa	877.970,00	877.970,00	877.970,00	877.970,00	877.970,00	877.970,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	877.970,00	877.970,00	877.970,00	877.970,00	877.970,00	877.970,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	15.829.324,74	10.870.160,51	11.953.732,00	10.052.239,00	9.958.789,00	9.352.239,00	-15,91

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte	1.433.984,64	985.798,12	946.000,00	891.000,00	891.000,00	891.000,00	-5,81
Tasse	1.951.843,18	696.423,28	999.000,00	1.662.000,00	1.662.000,00	1.662.000,00	66,37
Tributi speciali ed altre entrate proprie	10.000,00	12.936,44	15.250,00	15.100,00	15.100,00	15.100,00	-0,98
TOTALE	3.395.827,82	1.695.157,84	1.960.250,00	2.568.100,00	2.568.100,00	2.568.100,00	31,01

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI							
	ALIQUEUTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI I^ Casa	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
ICI II^ Casa	4,50	4,50	290.000,00	290.000,00			290.000,00
Fabbr.prod.vi	4,50	4,50	0,00	0,00	92.800,00	92.800,00	92.800,00
Altro	4,50	4,50	0,00	0,00	57.200,00	57.200,00	57.200,00
TOTALE			290.000,00	290.000,00	150.000,00	150.000,00	440.000,00

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

Il blocco dei tributi comunali per il triennio 2009-2011 restringe di molto gli spazi di manovra per il bilancio di previsione 2010. Lo stop all'aumento della pressione fiscale, imposto prima dal Dl 78/2008 e poi confermato dall'articolo 77-bis, comma 30, del Dl 112/2008, opera per tutte le entrate che hanno natura tributaria, con la sola eccezione della tassa smaltimento rifiuti.

Le entrate tributarie sono suddivise in tre principali "categorie" che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'ente.

La categoria 01 "Imposte" raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacita' impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell'amministrazione. La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione. Attualmente in essa trovano allocazione quali principali voci:

- l'imposta comunale sugli immobili (ICI): gettito previsto per il 2010, compreso quella derivante dagli accertamenti per evasione degli anni precedenti, è di € 540.000,00, confermato per il 2011 e 2012;

- l'addizionale sul consumo dell'energia elettrica: gettito previsto per l'anno 2010 € 160.00,00 che viene mantenuto per il 2011 e 2012;

ADDIZIONALE IRPEF

L'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche e' stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, dal D.Lgs.360/1998 .

Sono tenuti al pagamento dell'imposta tutti i contribuenti su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

Entro il 31 dicembre, ed a valere per il periodo di imposta successivo, i comuni possono approvare la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale.

La variazione non può eccedere complessivamente 0,5 punti percentuali, con un incremento annuo non superiore a 0,2 punti percentuali

La previsione di entrata per detta voce di bilancio relativa all'anno 2010 è di € 180.000,00 e l'aliquota fissata per l'anno 2010 è dello 0,4%.

La categoria 02 " Tasse" ripropone i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti. Anche per questa voce di bilancio e' da segnalare come la materia sia attualmente in evoluzione con una parziale trasformazione del sistema di acquisizione delle risorse verso il sistema tariffario. Per l'anno 2010 si opera in regime TARSU il cui gettito previsto è di € 1.650.000,00. Tale importo è determinato in base alle tariffe stabilite con D.S. per l'anno 2010

onde garantire l'integrale copertura del costo del servizio di igiene urbana svolto dalla Dedalo Ambiente AG 3 S.p.a. Lo stesso importo, salvo ulteriori modifiche, viene mantenuto per le annualità 2011 e 2012.

TOSAP

Sono soggette alla tassa le seguenti fattispecie:

- le occupazioni sui beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile
- le occupazioni di spazi soprastanti il suolo pubblico con esclusione di verande e balconi
- le occupazioni di spazi sottostanti il suolo pubblico

Il gettito previsto per l'anno 2010 si aggira intorno a € 12.000,00 e si compone da entrate per occupazioni permanenti ed altre per occupazioni temporanee.

IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

L'imposta di pubblicita' si applica su tutte le attività di diffusione di messaggi pubblicitari effettuata nelle varie forme acustiche e visive. Il gettito previsto per il 2010 è di € 15.000,00.

2.2.1.4 - Per l' I.C.I. indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni 32,00 %

L'incidenza dell'ICI è di circa il 12%. Il dato è stato ricavato rapportando, sulla base dei dati catastali, il totale dell'ICI relativo alle classi C/1, C/3, D/1, D/7, D/8, con il totale complessivo dell'ICI.

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruita' del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili

Pur dovendo far fronte alle esigenze della collettività e fronteggiare un trend decrescente dei trasferimenti, l'aliquota rimane invariata e quindi pari al 4,5 per mille.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi

Funzionario responsabile: Dott. Giovanni Puleri

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	2.763.514,74	3.179.144,85	3.097.708,00	3.068.577,00	3.068.577,00	3.068.577,00	-0,94
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	2.126.420,83	2.098.092,34	2.404.627,00	2.093.292,00	2.093.292,00	2.093.292,00	-12,95
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	133.767,89	150.000,00	206.000,00	206.000,00	206.000,00	37,33
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	0,00
TOTALE	4.889.935,57	5.411.005,08	5.652.335,00	5.497.869,00	5.497.869,00	5.497.869,00	-2,73

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

I trasferimenti erariali, secondo la volontà del legislatore ribadita dall'articolo 149 comma 7 del D.lgs. 267/2000 devono garantire i servizi locali indispensabili e sono ripartiti in base a criteri che tengano conto della popolazione, del territorio e delle condizioni socio-economiche, nonché di una adeguata perequazione che faciliti la distribuzione delle risorse tenendo conto degli squilibri di fiscalità locale.

Essi trovano iscrizione nella Cat. 01 del titolo II " Entrate da trasferimenti dallo Stato".

In detta categoria, cioè, trovano allocazione tutti i trasferimenti di parte corrente dello Stato per l'ordinaria gestione dell'Ente. In particolare ricomprende sia i trasferimenti a carattere generale e precisamente:

- a) fondo ordinario: importo previsto per l'anno 2010 € 1.844.860,00 per gli anni 2011 e 2012 la previsione viene mantenuta nella stessa misura;
- b) fondo consolidato: importo previsto per l'anno 2010 € 297.670,00 per gli anni 2011 e 2012 tale previsione viene mantenuta nella stessa misura;
- c) fondo perequativo fiscalità locale: importo previsto per gli anni 2010, 2011 e 2012 € 587.125,00 annui;
- d) fondo sviluppo investimenti: importo previsto per il 2010 € 286.772,00, mantenuto anche per gli anni 2011 e 2012.

oltre che quelli finalizzati, riguardanti i contributi statali per fornitura libri scolastici di cui all'art. 65 della legge n. 448/1998, pari a € 52.150,00 per ciascuno degli anni 2011 e 2012.

I trasferimenti erariali sono stati deteminati sulla base della legge finanziaria 2010 e delle certificazioni ministeriali pubblicate sul sito internet dal Ministero dell'Interno.

Il D. Lgs. 267/2000 ha ribadito all'articolo 149 comma 12 il ruolo della regione nella partecipazione al finanziamento degli enti locali. In particolare l'intervento di queste ultime e' finalizzato alla realizzazione del piano regionale di sviluppo e, proprio per conseguire detto obiettivo, esse assicurano la copertura finanziaria degli oneri necessari all'esercizio di funzioni trasferite o delegate.

I contributi e i trasferimenti della Regione riguardano esclusivamente le funzioni trasferite e sono evidenziate nella categ. 02 del bilancio e sono presenti da diversi anni nei bilanci pubblici, a seguito del processo di decentramento amministrativo avviato in Sicilia con la Legge Regionale n. 1/79 ed in ultimo con la Legge Regionale n. 6/97:

- a) Trasferimento regionale l.r. 6/97 - fondo unico - importo previsto per il 2010 € 1.388.244,00, mantenuto anche per gli anni 2011 e 2012;
- b) Trasferimento della regione per ricovero disabili psichici - importo previsto per il 2010 € 70.000,00, mantenuto anche per gli anni 2011 e 2012;
- c) Contributo regionale personale contrattista - importo previsto per il 2010 € 544.948,00, mantenuto, salvo diverse ed ulteriori comunicazioni da parte della regione, per ciascuno degli anni 2011 e 2012.

Nell'ambito delle funzioni delegate dalla regione, troviamo:

- a) Contributo straordinario regione l.r. n. 20/2002, art. 76, c. 4 finalizzato alla promozione ed alla realizzazione di forme associative e di cooperazione tra enti locali, importo previsto per il 2010 € 106.000,00, mantenuto per gli anni 2011 e 2012;
- b) Trasferimento della regione l.r. 2/2002 art. 76, c. 2 - in relazione agli indicatori che fanno riferimento ed incentivano lo sforzo tariffario e fiscale, la capacità di riscossione e la propensione agli investimenti dimostrati dall'ente nell'anno precedente, tenuto conto del rapporto tra il numero dei dipendenti e l'ammontare delle spese correnti: importo previsto per l'esercizio 2010 € 100.000,00, mantenuto come previsione per gli anni 2011 e 2012, ma da rideterminare in base alla gestione dell'anno 2010.

Infine tra i trasferimento correnti da altri enti del settore pubblico, trovano allocazione, tra le voci di entrata del bilancio di previsione 2010, il trasferimento per il bonus socio sanitario per un importo di € 130.000,00, mantenuto anche per gli esercizi 2011 e 2012, salvo variazioni successive.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore

I contributi e i trasferimenti della Regione riguardano le funzioni trasferite e delegate e sono presenti da diversi anni nei bilanci, a seguito del processo di decentramento amministrativo avviato in Sicilia con la Legge Regionale n. 1/79 ed in ultimo con la Legge Regionale n. 6/97.

L'entita' dei trasferimenti iscritti in bilancio è stata determinata sia tenendo in considerazione il trend storico degli ultimi anni (in particolare per quei trasferimenti che hanno assunto ormai il carattere delle ricorrenza) sia di comunicazioni da parte dell'amministrazione regionale.

Tra i trasferimenti regionali, troviamo anche le somme a carico del bilancio della regione per le procedure di stabilizzazione effettuate con contratti di diritto privato, per il personale proveniente dal regime transitorio dei lavoratori socialmente utili.

Per un giudizio sulla congruità delle somme si rinvia al paragrafo 1.3.5.3.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attivita' diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

Si rinvia a quanto meglio dettagliato nei relativi programmi e progetti.

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli

Per quanto non esposto si rinvia a quanto meglio dettagliato nei relativi programmi e progetti.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi dei servizi pubblici	3.614.888,37	1.025.338,02	535.356,00	138.300,00	138.300,00	138.300,00	-74,17
Proventi dei beni dell'Ente	53.026,00	53.026,00	51.850,00	41.000,00	41.000,00	41.000,00	-20,93
Interessi su anticipazioni e crediti	16.926,59	18.408,87	31.505,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	-68,26
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.684.840,96	1.096.772,89	618.711,00	189.300,00	189.300,00	189.300,00	-69,40

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Obiettivo primario e' di garantire un adeguato livello di erogazione dei servizi sociali, con una politica tariffaria che salvaguardi le fasce più deboli e le famiglie. Nel rispetto di questo indirizzo le tariffe rimangono invariate.

Per quanto concerne una analisi più completa si rinvia ai provvedimenti di definizione delle tariffe già richiamati ed ai prospetti della sezione 1 della presente relazione previsionale e programmatica nella quale sono contenute informazioni utili sulla popolazione, sulle strutture, sul personale e sul territorio.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

La voce "Proventi dei beni dell'ente" ricomprende tutte le entrate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'Ente locale; in particolare vi trovano allocazione le entrate relative alla gestione dei chioschi bar, del Cine Teatro Corallo, della Caserma Carabinieri e degli alloggi popolari di proprietà del Comune.

Per quanto attiene ai canoni di locazione per alloggi la previsione di entrata ammonta a € 36.000,00, mentre per quanto attiene gli altri proventi, derivanti da canoni di concessione, la previsione di entrata ammonta a € 5.000,00.

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	133.208,37	7.996,16	5.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	-20,00
Trasferimenti di capitale dallo Stato	1.670.919,30	1.620.744,76	2.050.925,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	40.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	611.550,00	5.000,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	31.260,00	0,00	205.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	182.303,66	155.513,78	0,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00	0,00
TOTALE	2.057.691,33	1.789.254,70	2.265.925,00	219.000,00	825.550,00	219.000,00	-90,34

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

I cespiti iscritti nel titolo IV " Contributi e trasferimenti in c/capitale" sono stati articolati dalla stesso legislatore in varie categorie distinguendo, in tal modo il soggetto erogante. Nella voce "Alienazione di beni patrimoniali" vengono esposti gli introiti relativi alla alienazione di beni immobili, mobili patrimoniali e relativi diritti reali, alla concessione di beni demaniali e l'alienazione di beni patrimoniali diversi quali: l'affrancazione di censi, canoni, livelli, ecc. Si tratta dunque, di beni dell'ente appartenenti al patrimonio disponibile così come risultante dall'inventario.

Alla voce Proventi di concessioni cimiteriali è previsto l'importo di € 4.000,00.

La voce Trasferimenti di capitale dalla Regione ricomprende la quota dei trasferimenti ordinari della lr 6/97 destinati ad investimenti.

La voce Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico ha funzione residuale per quanto riguarda i trasferimenti in conto capitale da altri soggetti pubblici quali Comuni, Province, ecc.

La voce Trasferimenti di capitale da altri soggetti infine, risulta costituita dai trasferimenti di capitale da parte di soggetti non classificabili quali enti pubblici. Rientrano, in particolare, in questa voce i proventi delle concessioni edilizie, le sanzioni urbanistiche nonché i trasferimenti straordinari di capitali da altri soggetti quali, ad esempio, le eredità e donazioni, ecc.

2.2.4.3 - Altre considerazioni e illustrazioni

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE	213.725,30	250.000,00	205.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	-2,44
	213.725,30	250.000,00	205.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	-2,44

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilita' degli strumenti urbanistici vigenti

Gli oneri di urbanizzazione iscritti nel bilancio di previsione 2010 ammontano a € 200.000,00 e sono ripartiti per:

- manutenzione ordinaria € 50.000,00;
- manutenzione straordinaria € 50.000,00;
- spese correnti € 100.000,00.

I valori previsti sono in linea con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entita' ed opportunita'

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

La quota dei proventi da destinare a spese correnti ammonta a € 100.000,00 pari al 50 % del totale delle previsioni di entrata relativi ai proventi per oneri di concessione, il rimanente 50% sarà utilizzata per la realizzazione di urbanizzazione primaria e secondaria, stante la deroga espressa dalla vigente normativa (art. 2, comma 8 legge 244/2007).

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli

La quota delle risorse destinata ai lavori di manutenzione ordinaria, scaturisce dalla necessità di non potere disporre di altre risorse correnti. Il gettito viene mantenuto costante nel triennio, salvo eventuali incrementi in corso d'anno dovuti ad una ripresa dell'attività edilizia.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzioni di mutui e prestiti	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.6.2 - Valutazione sull'entita' del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

Nel 2010 non si prevede di accendere mutui. Gli investimenti realizzabili possono essere assicurati attraverso l'autofinanziamento, utilizzando, l'eventuale avanzo di amministrazione di precedenti esercizi.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilita' dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

Le accensioni di prestiti, pur essendo risorse aggiuntive ottenibili in modo agevole, generano effetti indotti nel comparto della spesa corrente. La contrazione di mutui decennali o ventennali richiederà infatti il rimborso delle quote capitale ed interesse (spesa corrente) per pari durata. Questo fenomeno, che incide negli equilibri di medio periodo del bilancio di parte corrente, determina la dinamica dell'indebitamento, per cui questo ente intende promuovere interventi nel campo degli investimenti facendo ricorso all'autofinanziamento ed al ricorso a provvidenze e finanziamenti a fondo perduto.

Per quanto concerne la capacità di indebitamento si fa presente che essa è stata calcolata sulla base della vigente normativa e che l'entità complessiva degli interessi passivi che si andranno a sommare a quelli presistenti non determina il superamento del limite del 15% delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio.

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	877.970,00	877.970,00	877.970,00	877.970,00	877.970,00	877.970,00	0,00
TOTALE	877.970,00	877.970,00	877.970,00	877.970,00	877.970,00	877.970,00	0,00

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria costituisce una operazione di natura finanziaria finalizzata all'acquisizione di disponibilita' liquide con cui far fronte ad eventuali deficienze monetarie verificatesi a seguito di una non perfetta concordanza nella dinamica delle entrate e delle uscite dell'ente.

Il limite del ricorso a tale forma di indebitamento a breve termine è disciplinato dal D. Lgs. 267/2000 che impone un tetto massimo pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente.

Ciascun ente è libero di prevedere detta voce tra le entrate e, quindi nella corrispondente voce del titolo III della spesa sia in sede di approvazione del bilancio o, in alternativa con apposita variazione al verificarsi della necessita' descritta.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli

La sufficiente liquidità di cassa consente all'ente di non ricorrere ad anticipazioni di tesoreria. La previsione di € 877.970.00 viene fatta per pura cautela.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

A- INTRODUZIONE

In premessa va evidenziato che gli organi di direzione politica di questo Ente sono stati rieletti nel mese di Giugno del 2009 dopo un periodo di gestione straordinaria ai sensi dell'art. 143 del TUEL. Ulteriore elemento da prendere in considerazione, ai fini della valutazione delle scelte operate è il ritardo nella elaborazione degli strumenti di programmazione finanziaria per l'esercizio 2010, dovuto all'introduzione nel corso dell'esercizio, di nuove norme in materia di stabilizzazione della finanza pubblica ed in particolare agli effetti distorsivi delle disposizioni sul patto di stabilità per gli enti sottoposti alle misure di rigore di cui all'art. 143 del TUEL e agli obblighi connessi all'Ordinanza di Protezione Civile n. 265 del 2009 per la messa in sicurezza della discarica sub-comprensoriale di contrada Bifara-Favarotta che determinavano la violazione preventiva del patto di stabilità con conseguente applicazione delle sanzioni. A seguito della modifica normativa intervenuta il 31-07-2010 e la scelta operata dal Commissario ad Acta, con delibera n. 40 del 22-09-2010 con i poteri del Consiglio Comunale, nominato per l'attuazione dell'Ordinanza n. 265 del 2009, di chiedere un'anticipazione alla Regione Sicilia è stato possibile predisporre, seppur in notevole ritardo, il bilancio di previsione 2010 ed il pluriennale 2010-2012 ed i vari allegati, con il rispetto delle regole del patto di stabilità per l'esercizio 2010.

Nella parte che segue (Sezione III del modello ministeriale) vengono proposte le linee programmatiche, con le precisazioni effettuate in premessa che, la Giunta Comunale ha tracciato per il prossimo triennio cercando di evidenziare gli obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, e nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 267/2000, l'intera attività prevista e' stata articolata per programmi e progetti, in particolare, seguendo le indicazioni del legislatore, per ciascun programma, e' stata indicata l'entità e l'incidenza percentuale della previsione con riferimento alla spesa corrente consolidata, a quella di sviluppo ed a quella di investimento.

Per ciascun programma e' data specificazione della finalità che si intendono conseguire e delle risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso, con indicazione delle motivazioni a base della scelta adottata.

I programmi assumono un ruolo centrale e indispensabile per una corretta predisposizione del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo, una importante fase di collaborazione tra l'organo di indirizzo e gli incaricati della gestione per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che sia nel breve che nel medio termine permettano, all'organo di indirizzo di dare attuazione al proprio programma ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con il primo al fine di evitare che un atto programmatico di tale importanza diventi sterile esercizio contabile.

B - LA PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE NELL'ATTUALE CONTESTO NORMATIVO

Ogni valutazione relativa alla programmazione proposta nel presente documento ed eventuali confronti posti con quelle degli anni precedenti dovranno essere effettuati tenendo conto di un contesto normativo caratterizzato da una continua evoluzione, nonché della circostanza che la programmazione è stata realizzata a fine anno, tenendo anche conto delle condizioni socio - economiche della popolazione insediata, ha scelto di mantenere inalterata la pressione fiscale nonostante la lievitazione dei prezzi relativi all'acquisto di beni e prestazioni di servizi e l'aumento del costo del personale restando immutati rispetto agli anni precedenti i trasferimenti statali e regionali.

Il processo di formazione degli strumenti di programmazione presuppongono un coinvolgimento non solo del servizio finanziario, ma dell'intera struttura organizzativa dell'ente.

Questo processo di coinvolgimento ancora necessita di un affinamento e di una maggiore partecipazione con l'obiettivo di migliorare il successivo processo di gestione dell'ente. Per meglio apprezzare lo sforzo di programmazione, risulta utile ricordare i principali vincoli posti dalle recenti leggi finanziarie in materia di personale, politiche tariffarie e fiscali, contenimento delle spese di funzionamento, valorizzazione degli immobili non strumentali.

E' di tutta evidenza come il processo di programmazione sia fortemente condizionato da una manovra finanziaria nazionale fortemente tendente al contenimento delle spese e al blocco della politica fiscale. Una manovra a "tenaglia" che di fatto irrigidisce ed annulla gli spazi di scelta. Vengono ulteriormente ridotti i margini di autonomia gestionale e organizzativa, con evidenti difficoltà di soddisfare i crescenti bisogni della comunità amministrata.

Limiti alle spese di personale:

già da diversi anni, la normativa nazionale impone un contenimento della dinamica retributiva ed occupazione; tralasciando gli aspetti applicativi e le diverse posizioni in campo, il sistema delle autonomie è costretto a non poter assicurare una adeguata copertura dei posti che si rendono liberi

Politica tributaria:

in attesa del varo del federalismo fiscale, la politica tributaria degli enti locali è stata bloccata. Questa scelta di fatto cristallizza il volume delle entrate tributarie all'anno 2008, eliminando qualsiasi possibilità di operare manovre in relazione alle eventuali maggiori esigenze di bilancio. Solo la tassa/tariffa per lo smaltimento dei rifiuti potrà subire una variazione. In questo ambito, con atto di Giunta municipale n. 54/2010 e D.S. 38/2010, a cui si rinvia, è stato definito il livello tariffario della TARSU per l'anno 2010 con relativa percentuale di copertura del costo del servizio di igiene urbana.

Contenimento spese di funzionamento:

la finanziaria del 2008 (art. 2, comma 594) ha previsto la predisposizione di appositi piani di contenimento e razionalizzazione delle spese di funzionamento come:

a) dotazioni strumentali, informatiche e apparecchiature di telefonia mobile;

b) autovetture di servizio;

c) beni immobili ad uso abitativo e di servizio.

Si tratta di operare una ricognizione e una riorganizzazione al fine di ottenere risparmi dall'utilizzo di beni e servizi strumentali. Con atto della Giunta comunale n. 47 del 24-11-2009, a cui si rinvia, si è predisposto il piano triennale di contenimento e razionalizzazione delle spese di funzionamento.

Si spera che quest'anno si porti a compimento la riorganizzazione delle dotazioni strumentali.

Piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio:

altro capitolo in materia di razionalizzazione delle spesa è connesso alla ricognizione dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente. L'art. 58 del DL 112/2008, ha previsto la ricognizione del patrimonio immobiliare non strumentale e la predisposizione di percorsi di valorizzazione ed eventuale alienazione dei beni inseriti nel piano.

C - GLI INDIRIZZI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA AMMINISTRATIVA

Si espongono le linee guida a cui la struttura organizzativa dovrà attenersi nel processo di programmazione operativa e di gestione delle risorse:

- 1) individuazione di aree di miglioramento evitando l'indefinizione delle competenze, le possibili duplicazioni di attività, le inefficienti procedure di controllo caratterizzate da ripetitività;
- 2) perseguire un aumento della produttività e della capacità di coordinamento del lavoro dei settori che incida su tutte le fasi del processo di programmazione - gestione e controllo;
- 3) razionalizzazione del sistema direzionale dell'ente attraverso una rivisitazione del sistema delle responsabilità e delle competenze assegnate ai vari settori.

Particolare attenzione dovrà essere posta ai seguenti ambiti/temi:

- a) introduzione e sperimentazione degli elementi di innovazione organizzativa;
- b) favorire nei responsabili dei servizi la conoscenza e l'approccio alla gestione delle risorse finanziarie ed economico patrimoniali mediante la piena valorizzazione della nuova struttura di bilancio per facilitare la diffusione dei nuovi principi di programmazione, gestione e controllo;
- c) sviluppare politiche del personale e programmi di gestione delle risorse umane coerenti con le trasformazioni in atto. In particolare gli interventi organizzativi saranno finalizzati a concludere l'adeguamento delle strutture per affrontare le mutate esigenze di funzionamento dell'ente;
- d) rendere operativa la responsabilità sui risultati della gestione, nella conduzione del personale e nell'organizzazione del lavoro, migliorando gli strumenti che rendano concreta la funzione di indirizzo e di controllo degli organi di governo;
- e) continuare il controllo economico interno di gestione al fine di esercitare una reale verifica funzionale della spesa nei singoli settori d'intervento, migliorandone le tecniche;
- f) migliorare la valutazione dei fatti amministrativi e dei processi per assicurare che l'azione amministrativa non sia rivolta soltanto ad un controllo burocratico ma ad un controllo manageriale delle performances aziendali;
- g) stimolare nei cittadini utenti la cultura della valutazione delle prestazioni erogate dall'ente locale attraverso iniziative e interventi mirati su un target di servizi;
- h) favorire e richiedere alle strutture dell'ente nuove forme di comunicazione interna che consentano di esplicitare le principali linee di controllo interno.

In particolare, ai fini del consolidamento delle procedure di controllo interno sulla gestione, non risultano più rinviabili i seguenti aspetti/temi di miglioramento:

- potenziare il controllo e l'adeguamento delle procedure amministrative al fine di favorire una maggiore snellezza e flessibilità. Il piano esecutivo di gestione, o altro strumento equipollente, deve costituire, a tal proposito, un fondamentale strumento per misurare l'azione amministrativa in termini di procedure in tutti i settori nei quali si esprime l'attività dell'ente;
- controllo degli equilibri finanziari di bilancio e dello stato di realizzazione dei programmi dal punto di vista finanziario;
- controllo di gestione rivolto alla razionalizzazione del complessivo operare dell'ente in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

Ed ancora:

- potenziamento dei sistemi informativi dell'Ente, con miglioramento delle informazioni fornite e completamento delle stesse;
- individuazione di ulteriori modalità di comunicazione con l'esterno;
- individuazione e miglioramento nella rete interna dell'ente dei provvedimenti deliberativi e delle determinazioni dirigenziali connessi con la gestione diffusa delle risorse di bilancio;
- ottimizzazione della spesa attraverso la costante ricerca di soluzioni finalizzate alla riduzione delle spese relative ai consumi energetici, dei servizi in rete e in generale dei consumi intermedi.

D - GLI INDIRIZZI DI GESTIONE DELLA SPESA

Ad integrazione delle linee guida, si forniscono precise indicazioni su alcuni aggregati di spesa inseriti negli strumenti di programmazione, che costituiscono direttive imprescindibili, per quanto di competenza, per ciascun responsabile della gestione delle risorse assegnategli, e che sono alla base delle verifiche di compatibilità delle stime previsionali.

- SPESA DI PERSONALE

Le risorse umane costituiscono il fattore strategico di ogni organizzazione. Le regole di organizzazione e di gestione del personale contenute nell'azione di riforma sono quelle di razionalizzare e contenere il costo del lavoro, di raggiungere elevati livelli di efficienza ed affidabilità'. Questi temi sono stati proposti nei CC.CC.NN.LL. che affermano lo stretto rapporto esistente tra efficienza, produttività e valorizzazione delle risorse umane e dedica ampio spazio al sostegno ed allo sviluppo delle attività di formazione. Questa Amministrazione intende sfruttare pienamente tutti i margini di manovra per realizzare autonome politiche del personale utilizzando i propri strumenti normativi e quelli della contrattazione decentrata.

La spesa di personale rappresenta l'aggregato più importante e quello maggiormente oggetto di attenzione da parte degli organi di governo. In attesa dell'emanazione del DPCM previsto dall'art. 76 del DL n° 112/08, il sistema delle Autonomie Locali è chiamato ad operare una riduzione tendenziale delle spese di personale. In merito al contenimento della spesa di personale per l'esercizio 2010, si rinvia alla D.R. n. 119 del 19-05-2010.

- SPESE DI MANUTENZIONE

Le spese di manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti sono state iscritte in bilancio tenendo conto dei trend storici rilevati negli anni precedenti e dei fabbisogni previsti soprattutto in riferimento agli edifici scolastici e patrimoniali ed agli impianti annessi agli stessi.

- SPESE PER CONSUMI DI ILLUMINAZIONE, ACQUA, GAS E SPESE TELEFONICHE

Nell'ambito delle politiche di spesa tendenti alla razionalizzazione degli interventi correnti si ritiene opportuno operare:

- 1) mediante la valutazione periodica dei consumi di energia elettrica e dell'adeguatezza della potenza installata;
- 2) mediante la contrattazione con i soggetti erogatori dei servizi delle migliori condizioni per garantire il servizio telefonico a tariffe agevolate, con riferimento alla telefonia fissa e mobile;
- 3) valutazioni economiche di convenienza per l'utilizzo del sistema VOIP per la telefonia;
- 4) con la definizione dei contratti in essere per le utenze a rete eventualmente mediante l'utilizzo di società specializzate presenti sul mercato e/o aderendo alle convenzioni stipulate dalla Consip SpA che consentono comunque di conseguire risparmi nei consumi intermedi.

- ASSICURAZIONI

Con riferimento all'evoluzione del mercato in materia di assicurazioni, si opererà anche per l'anno 2010 nella realizzazione dei seguenti obiettivi di razionalizzazione:

- puntuale ricognizione di tutti i rischi assicurati;
- verifica adeguatezza delle polizze assicurative in essere con particolare riguardo ai massimali;
- adeguato confronto di mercato per ottenere le migliori condizioni sui premi assicurativi, verificando la possibilità di stipulare una convenzione per la trattazione globale delle richieste di risarcimento danni compresi il contenzioso ed eventuali transazioni.

- CANONI DI LOCAZIONE

L'andamento pluriennale dei canoni di locazione costituisce un onere che irrigidisce la spesa corrente.

A tal fine verranno posti in essere utili interventi per rendere fruibili locali di proprietà comunale già da tempo acquisiti per uffici e servizi in atto allocati in immobili presi in affitto, utilizzando anche la ricognizione che è stata effettuata per la elaborazione del Piano di Valorizzazione ed Alienazione previsto dall'art. 58 del DL n° 112/2008.

- CANCELLERIA, STAMPATI E DEMATERIALIZZAZIONE DEI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Nell'ambito dei processi di semplificazione e snellimento dell'azione amministrativa l'Ente dovrà porre particolare attenzione agli stampati che utilizza e alla omogeneizzazione e uniformità degli stessi in termini di uso da parte di tutti i settori. In particolare e in coerenza con le disposizioni del DL n° 112/2008, questa Amministrazione elaborerà un piano di progressiva dematerializzazione dei documenti amministrativi. Da studi effettuati si rileva come la informatizzazione del processo documentale, ossia l'insieme di attività connesse alla formazione del documento, alla firma, alla protocollazione, all'invio ecc. determina considerevoli risparmi di spesa. La dematerializzazione dei documenti amministrativi impone un processo di riorganizzazione e nuove modalità di gestione, pertanto, si ritiene necessario avviare il processo attraverso:

- 1) la definizione di precise modalità da seguire,
- 2) individuazione della documentazione amministrativa che dovrà transitare dagli strumenti informatici,
- 3) analisi ed individuazione delle tecnologie/attrezzature informatiche che supportano il processo di dematerializzazione,
- 4) individuazione della struttura organizzativa che dovrà presidiare l'intero processo di dematerializzazione.

- FORMAZIONE NELL'AMBITO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La formazione del personale, la sua riqualificazione e il suo aggiornamento costituiscono strumenti indispensabili per una efficiente gestione della macchina amministrativa pubblica. La carenza delle risorse finanziarie impone la elaborazione di un piano di formazione interna attraverso il coinvolgimento dei funzionari i quali, provvederanno ad organizzare appositi seminari di approfondimento coinvolgendo tutto il personale.

- PRESTAZIONI DIVERSE DI SERVIZIO

Particolare attenzione dovrà essere posta anche alle spese ricollegabili a prestazioni di servizio cercando di porre in essere una politica di spesa che nel rispetto del mantenimento o miglioramento degli standard qualitativi, possa comportare risparmio di risorse utili per il conseguimento di ulteriori obiettivi. Particolare attenzione dovrà essere data alle convenzioni stipulate dalla Consip SpA o ai parametri prezzi - qualità della stessa per le procedure di acquisizione autonome.

- TRASFERIMENTI

L'intervento di spesa riguarda contributi ad Enti, Associazioni, famiglie e imprese, per il raggiungimento di finalità che rivestono interesse collettivo, per interventi assistenziali e per promuovere azioni di sviluppo locale. Nell'erogazione dei trasferimenti verranno seguiti criteri predefiniti valutando caso per caso le necessità obiettive rimodulando a tal fine il vigente regolamento per l'erogazione di contributi a società sportive ed ad associazioni non - profit.

Particolare attenzione deve essere riservata al fenomeno dei minori stranieri non accompagnati. Il vigente quadro normativo prevede che a seguito dell'apertura della tutela e fino al compimento della maggiore età, il Giudice nomina come tutore il dirigente dei servizi sociali del comune ove è ubicata la comunità, spettando allo stesso farsi carico del pagamento

delle rette.Nel Comune di Campobello di Licata insistono due Comunità che ospitano minori non accompagnati. Si rappresenta la necessità di mettere in campo tutte le iniziative possibili per contenere l'onere per il mantenimento dei suddetti.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

L'amministrazione per il raggiungimento di particolari obiettivi ha formalmente costituito n. 3 Istituzioni qui di seguito indicate:

- Centro Diurno per assistenza disabili;
- Complesso Bandistico Campobello Città d'arte;
- Centro Studi per lo sviluppo territoriale "Francesco Monastra".

Il primo si prefigge di assistere nelle varie forme i soggetti portatori di handicap, sostituendosi alle famiglie al fine di alleviare il peso sia da un punto di vista economico che socio-assistenziale, tentando nel contempo un inserimento nel tessuto sociale.

Il secondo ha come obiettivo di favorire una cultura musicale nei giovani attraverso la costituzione di un complesso bandistico che riprende una tradizione già presente negli anni passati e nel contempo impegna i soggetti nel loro tempo libero, che verranno chiamati ad esibirsi in occasione di ricorrenze e solennità civili.

Il terzo ha come obiettivo di migliorare lo sviluppo socio-economico territoriale con particolare riferimento al settore agricolo, attraverso corsi di formazione e seminari di studi mirati. Gli obiettivi dei singoli enti sono dettagliatamente indicati nelle apposite relazioni di accompagnamento ai bilanci di previsione allegati alla presente RPP.

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n°	Anno 2010				Anno 2011				Anno 2012			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
1	4.321.027,00	0,00	0,00	4.321.027,00	4.321.027,00	0,00	0,00	4.321.027,00	4.321.027,00	0,00	0,00	4.321.027,00
2	461.266,00	0,00	0,00	461.266,00	461.266,00	0,00	0,00	461.266,00	461.266,00	0,00	0,00	461.266,00
3	880.550,00	0,00	0,00	880.550,00	880.550,00	0,00	0,00	880.550,00	880.550,00	0,00	0,00	880.550,00
4	2.326.600,00	0,00	0,00	2.326.600,00	2.326.600,00	0,00	0,00	2.326.600,00	2.326.600,00	0,00	0,00	2.326.600,00
5	1.373.836,00	0,00	0,00	1.373.836,00	1.373.836,00	0,00	0,00	1.373.836,00	1.373.836,00	0,00	0,00	1.373.836,00
6	19.960,00	0,00	0,00	19.960,00	19.960,00	0,00	0,00	19.960,00	19.960,00	0,00	0,00	19.960,00
7	0,00	0,00	669.000,00	669.000,00	0,00	0,00	675.550,00	675.550,00	0,00	0,00	69.000,00	69.000,00
Totali	9.383.239,00	0,00	669.000,00	10.052.239,00	9.383.239,00	0,00	675.550,00	10.058.789,00	9.383.239,00	0,00	69.000,00	9.452.239,00

3.4 - PROGRAMMA N° 1 AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. GRASSO S. - PITROLA F. - PULERI G. - PACI S.

3.4.1- Descrizione del programma

Il programma include tutte le attività amministrative comprese nella funzione 1. La tardiva elaborazione dello strumento finanziario ha risentito notevolmente delle nuove norme in materia di stabilizzazione finanziaria, introdotte in corso d'anno, con riflessi anche sulla erogazione dei servizi dell'ente.
Al presente programma vengono associati n° 5 progetti con altrettanti Responsabili.

PROGETTO N° 1 - RESPONSABILE - GRASSO SALVATORE
Organi istituzionali, segreteria, personale ed organizzazione.

L'insieme delle attività amministrative sono riconducibili ai servizi 1, 2 e 8 e in particolare:
- attività di supporto agli organi istituzionali, gestione della spesa per indennità, rimborsi e consumi intermedi, sostituzione in caso di assenza o impedimento del Segretario Generale;
- gestione del personale e delle risorse umane in genere, compresi la programmazione, il reclutamento, la quiescenza, l'applicazione del CCNL e di quello Decentrato, il servizio stipendi, lo stato giuridico ed economico del personale.

PROGETTO N° 2 - RESPONSABILE - PITROLA FORTUNATO
Gestione economica, finanziaria, programmazione.

Contiene le attività amministrative e contabili proprie del servizio finanziario, così come definita dall'art. 153 del D.Lgs. n° 267/2000 e dall'art. 2 del vigente regolamento di contabilità e precisamente:
- attività di supporto agli organi istituzionali, ai funzionari incaricati di posizioni organizzative ed all'organo di revisione contabile, al tesoriere comunale in materia finanziaria e contabile;
- programmazione economico - finanziaria annuale e pluriennale, compresa l'attività di coordinamento delle varie proposte programmatiche e verifica della congruità con le risorse di bilancio;
- verifica periodica dei flussi di cassa, degli accertamenti e impegni ai fini degli equilibri di bilancio;
- controllo della regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria sugli atti di impegno, liquidazione e pagamento;
- verifiche e controllo della spesa economale;
- predisposizione del conto del bilancio, del conto economico, del conto del patrimonio, prospetto di conciliazione, inventario ed allegati documenti contabili;
- verifica degli equilibri di bilancio, assestamenti, variazioni, storni;
- tenuta e gestione della contabilità iva dei servizi rilevanti;
- liquidazioni e pagamento delle spese relative ai servizi a rete;
- gestione del debito con la Cassa DDPP;
- attività di supporto per contrazione mutui per investimento;
- rapporti con la corte dei conti sezione sicilia - sezione enti locali di roma;

- verifica limiti di contenimento della spesa del personale;
- predisposizione ordinativi e rendicontazione della spesa delegata dalla regione;
- rendicontazione contributi straordinari;
- gestione dei conti di tesoreria unica regionale;
- emissione, verifica e firma di tutti i mandati di pagamento e delle reversali di incasso;
- gestione dei conti correnti postali intestati al comune;
- attuazione art. 48, bis del DPR del 29/09/1973, n° 602 in materia di verifiche per pagamenti delle pubbliche amministrazioni superiori ad €. 10.000,00;

PROGETTO N° 3 - RESPONSABILE - PULERI GIOVANNI

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali.

Contiene le attività amministrative e tributarie associate al servizio 04 e precisamente:

- predisposizione di atti ai fini della determinazione di aliquote e tariffe di tributi comunali;
- verifica costante dello stato di riscossione dei carichi tributari;
- attività di accertamento e liquidazione delle tasse e imposte comunali, compresi eventuali rimborsi e sgravi;
- verifica della congruità delle previsioni delle entrate tributarie in collaborazione con il servizio finanziario in sede di predisposizione del bilancio;
- riduzione del contenzioso fiscale attraverso azioni di tipo collaborativo con i contribuenti, associazioni di categoria e studi di consulenza tributaria;
- recupero di aree di evasione dei tributi locali;
- riscossione coattiva di tributi ed entrate patrimoniali nei casi di persistente morosità;
- azioni di verifica e controllo del gettito dei tributi minori gestiti in appalto.
- curare di concerto con l'ufficio ambiente i rapporti con la Società d'Ambito Dedalo Ambiente AG 3 S.p.A.

PROGETTO N° 4 - RESPONSABILE - PACI SALVATORE

Ufficio tecnico

Contiene le attività amministrative e tecniche associate al servizio 05 Gestione beni demaniali e patrimoniali e del servizio 06 Ufficio Tecnico, e precisamente:

- coordinamento e compiti di gestione del settore lavori pubblici e urbanistica;
- predisposizione del programma triennale delle OOPP e attività di progettazione e direzione lavori compatibilmente con i carichi di lavoro assegnati, attività di vigilanza sui lavori pubblici in esecuzione;
- interventi manutentivi su beni patrimoniali e demaniali;
- attivazione di contratti per la fornitura di beni e servizi assegnati al settore, con adesione alle convenzioni Consip SpA o con procedure autonome in osservanza delle norme di finanza pubblica finalizzate al recupero di efficienza ed economicità.

Adempimenti ex art. 2 comma 594 della legge n° 244/2007, relativamente all'adozione del Pinano Triennale per l'individuazione di misure dirette alla razionalizzazione dell'utilizzo di autovetture di servizio e di mezzi alternativi al trasporto, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio.

PROGETTO N° 5 - RESPONSABILE - GRASSO SALVATORE

Servizi demografici

Contiene le attività associate al servizio 7 e parte delle attività del servizio 01 relativo agli organi istituzionali, ed in particolare:

- servizi alla persona negli eventi importanti della vita (nascita, pubblicazioni, matrimoni, separazioni, divorzio, morte, cittadinanza) e rilascio certificazioni anagrafiche;
- tutela e garanzia delle posizioni giuridiche soggettive della cittadinanza;
- gestione dei procedimenti relativi a tutte le forme di consultazione elettorale locale, referendaria, e di altre istituzioni pubbliche;
- attivazione di contratti per il rinnovo delle attrezzature informatiche con adesione alla convenzioni Consip SpA o con procedure autonome in osservanza delle norme di finanza pubblica finalizzate al recupero di efficienza ed economicità;
- attività di supporto alla Sotto - Commissione Circondariale Elettorale, impegno e liquidazione delle spese ad onere ripartito;
- attività di supporto agli organi istituzionali in ordine alle pubbliche relazioni, rappresentanza, cerimoniale, con particolare riferimento alle solennità civili, feste nazionali ed ogni altro evento avente carattere istituzionale;
- adempimenti ex art. 2 commi da 594 a 598 della legge n° 244/2007 relativamente all'adozione del piano triennale per individuazione di misure dirette alla razionalizzazione dell'utilizzo di dotazioni strumentali anche informatiche (telefono, computer, stampanti, fotocopiatori, fax, scanner ecc.);
- gestione dell'Albo Informatico al fine di rendere più trasparente l'azione amministrativa con strumenti tecnologicamente avanzati al fine di consolidare il rapporto "conoscenza, visibilità e fiducia" con la collettività amministrata.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

PROGETTO N° 1 - RESPONSABILE - GRASSO SALVATORE

Organi istituzionali, segreteria, personale ed organizzazione.

Le risorse assegnate al presente progetto sono finalizzate a realizzare le necessità di spesa delle attività presenti nei servizi 01 e 02. Le spese per assegni fissi e fondamentali previsti in tutti i servizi vengono attivati dal servizio personale per ovvi motivi organizzativi, mentre le altre indennità non ricorrenti vengono assegnati ai responsabili dei singoli servizi individuati come responsabili di gestione.

PROGETTO N° 2 - RESPONSABILE - PITROLA FORTUNATO

Gestione economica, finanziaria, programmazione.

Le risorse assegnate al presente progetto sono finalizzate a realizzare le necessità di spesa delle attività presenti nel servizio 03, oltre al servizio 03 del Titolo 3° concernente il rimborso di prestiti.

Vengono inoltre assegnati al progetto:

- gli interventi di spesa con codice 06 relativi al pagamento degli interessi passivi sulle rate dei mutui in ammortamento.

PROGETTO N° 3 - RESPONSABILE - PULERI GIOVANNI

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali.

Le risorse assegnate al progetto sono finalizzate a soddisfare le necessità dei contribuenti con azioni di tipo collaborativo. Una efficace gestione della fiscalità locale che oltre a perseguire fini di equità fiscale diventa strategica nel momento in cui si possono acquisire risorse certe e destinabili al potenziamento ed all'aumento della qualità dei servizi erogati.

PROGETTO N° 4 - RESPONSABILE - PACI SALVATORE

Ufficio tecnico

Le risorse assegnate al presente progetto sono finalizzate a realizzare le necessità di spesa delle attività presenti nel servizio 06. Per le scelte operate nell'ambito degli investimenti si rimanda all'apposito programma.

PROGETTO N° 5 - RESPONSABILE - GRASSO SALVATORE

Servizi demografici

Le risorse assegnate al progetto mirano ad assicurare standard soddisfacenti dei servizi da erogare alla persona nel campo dei servizi demografici.

3.4.3 - Finalità da conseguire

PROGETTO N° 1 - RESPONSABILE - GRASSO SALVATORE

Organi istituzionali, segreteria, personale ed organizzazione.

- applicazione dei contratti collettivi di lavoro;
- sviluppo professionale attraverso la realizzazione delle progressioni orizzontali;
- proposte di fabbisogni formativi;
- rapporti con la regione in materia di personale ex PUC ed ex ASU ai fini della contribuzione sugli emolumenti spettanti;
- gestione del personale e di tutte le risorse umane in genere, compresi la programmazione, il reclutamento, la quiescenza, l'aggiornamento dello stato giuridico ed economico ai fini pensionistici;
- adeguamento della dotazione organica ai reali fabbisogni dell'ente, secondo le le vigenti prescrizioni normative e le disponibilità di bilancio;

PROGETTO N° 2 - RESPONSABILE - PITROLA FORTUNATO

Gestione economica, finanziaria, programmazione.

Pur nell'impossibilità di acquisire ulteriori risorse rispetto agli anni precedenti si dispiegherà ogni sforzo per mantenere gli stessi livelli in termini di quantità e qualità. Le finalità da conseguire si identificano con le attività proprie del servizio finanziario elencate al precedente punto 3.4.1, progetto n° 2, alle quali si aggiungono tutte quelle iniziative

idonee al miglioramento del sistema informativo di bilancio e la predisposizione di report e dati che siano di supporto agli organi di decisione, di governo e di gestione;

- attuazione art. 48, bis del DPR del 29/09/1973, n° 602 in materia di verifiche per pagamenti delle pubbliche amministrazioni superiori ad €. 10.000,00;
- monitoraggio limiti di contenimento della spesa del personale.

PROGETTO N° 3 - RESPONSABILE - PULERI GIOVANNI
Gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali.

- riduzione della massa attiva dei residui attivi riferibili alle entrate tributarie e patrimoniali attraverso azioni di recupero anche coattive;
- verifica delle congruità delle poste attive di bilancio riferibili alle entrate tributarie e monitoraggio periodico al fine di presidiare eventuali rischi di squilibrio;
- riduzione del contenzioso attraverso attività ed iniziative di tipo collaborativo;
- attività di accertamento finalizzate a ridurre al minimo aree di evasione parziale e totale;
- verifica e controllo dei tributi minori gestiti in appalto e di altre entrate tributarie e patrimoniali.

PROGETTO N° 4 - RESPONSABILE - PACI SALVATORE
Ufficio Tecnico Comunale

Le finalità da conseguire riguardano tutti quegli interventi di manutenzione ordinaria destinati a garantire la funzionalità dei beni immobili demaniali e patrimoniali del comune ed, in particolare:

- coordinamento e compiti di gestione del settore lavori pubblici e urbanistica;
- predisposizione del programma triennale delle OOPP e attività di progettazione e direzione lavori, attività di vigilanza sui lavori pubblici in esecuzione e sulla sicurezza stradale finalizzate alla ottimizzazione dei costi, alla riduzione della infortunistica stradale all'interno dell'abitato in collaborazione con la Polizia Municipale;
- attivazione di contratti per la fornitura di beni e servizi assegnati al settore con adesione alle convenzioni Consip SpA o con procedure autonome in osservanza delle norme di finanza pubblica finalizzate al recupero di efficienza ed economicità;
- adempimenti ex art. 2 comma 594 della legge n° 244/2007, relativamente all'adozione del Piano Triennale per l'individuazione di misure dirette alla razionalizzazione dell'utilizzo di autovetture di servizio e di mezzi alternativi al trasporto, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio.

PROGETTO N° 5 - RESPONSABILE - GRASSO SALVATORE
Servizi demografici

Le finalità da conseguire nei servizi alla persona mirano ad assicurare standard soddisfacenti per ridurre i tempi di attesa nel rilascio di atti anagrafici ed altre procedure riguardanti eventi importanti dello stato civile della cittadinanza, comprese tutte quelle posizioni giuridiche soggettive ed, inoltre, la gestione di tutti i procedimenti relativi a tutte le forme di consultazione elettorale locale, e di altre istituzioni pubbliche.

Adempimenti ex art. 2 commi da 594 a 598 della legge n° 244/2007 relativamente all'adozione del piano triennale per individuazione di misure dirette alla razionalizzazione

dell'utilizzo di dotazioni strumentali anche informatiche (telefono, computer, stampanti, fotocopiatori, fax, scanner ecc.).

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	3.068.577,00	3.068.577,00	3.068.577,00	Legge finanziaria per il 2010
● REGIONE	374.480,00	374.480,00	374.480,00	Legge regionale 6/97
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	877.970,00	877.970,00	877.970,00	
TOTALE (A)	4.321.027,00	4.321.027,00	4.321.027,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.321.027,00	4.321.027,00	4.321.027,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
4.321.027,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.321.027,00	42,99

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
4.321.027,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.321.027,00	42,96

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
4.321.027,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.321.027,00	45,71

3.4 - PROGRAMMA N° 2 POLIZIA LOCALE
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. CUTAIA SALVATORE

3.4.1- Descrizione del programma
Il presente programma non si differenzia da quelli degli anni passati ed è diretto ad assicurare il controllo del territorio, la sicurezza della mobilità, la funzionalità e lo snellimento del traffico assicurando forme di salvaguardia per l'utenza debole. Le attività associate al programma sono:

- attività di polizia municipale
- attività di polizia commerciale
- attività di polizia amministrativa

3.4.2 - Motivazione delle scelte
Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa indispensabili per assicurare le attività e gli obiettivi assegnanti.

3.4.3 - Finalità da conseguire
Le scelte di bilancio risultano condizionate dai vincoli in materia di riduzione della spesa come previsto dal vigente quadro normativo. Tuttavia si ritengono prioritari ed ineludibili i seguenti obiettivi:

- 1) controllo nelle immediate adiacenze delle scuole per garantire l'incolumità e la sicurezza della popolazione scolastica;
- 2) controllo della mobilità autoveicolare circa l'uso del casco e delle cinture di sicurezza per pervenire l'infortunistica stradale;
- 3) controllo del rispetto dei limiti di velocità e dell'osservanza della segnaletica verticale ed orizzontale;
- 4) vigilanza in materia di edilizia al fine di prevenire eventuali abusi;
- 5) controllo del territorio finalizzato alla verifica del rispetto delle norme ambientali;
- 6) proposte finalizzate all'educazione stradale, al conseguimento del patentino e del rispetto della legalità e dello snellimento della mobilità interna;
- 7) riduzione tempi di attesa per i procedimenti in materia di commercio e servizi connessi.

3.4.3.1 - Investimento
Si rinvia al programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare
Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	lr 6/97
● REGIONE	461.266,00	461.266,00	461.266,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	461.266,00	461.266,00	461.266,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	461.266,00	461.266,00	461.266,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
POLIZIA LOCALE
IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
461.266,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	461.266,00	4,59

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
461.266,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	461.266,00	4,59

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
461.266,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	461.266,00	4,88

3.4 - PROGRAMMA N° 3 ISTRUZIONE PUBBLICA - ASSIS.SCOLASTICA - CULTURA - SPORT - TURIS
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. CASUCCIO G. - NIGRO G. - GRASSO S.

3.4.1- Descrizione del programma

Al programma vengono associate le attività della funzione 4, 5 6 e 7 che comprendono i servizi:

- istruzione primaria (materna, elementare e media inferiore);
- assistenza scolastica, trasporto e refezione;
- biblioteca;
- teatri, attività culturali e servizi diversi;
- piscina comunale, stadio e altri impianti;
- manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo;
- servizi turistici.

PROGETTO N° 1 - RESPONSABILE CASUCCIO GIOVANNI

Funzione di istruzione pubblica - assistenza scolastica, refezione e trasporto alunni

Il progetto prevede le attività associate al servizio 05 e riferite alle scuole materne, elementari e medie inferiori per soddisfare tutti i servizi obbligatori che la legge pone a carico del Comune. Le risorse assegnate al progetto mirano a garantire i fabbisogni di spesa relativi:

- servizio di refezione scolastica;
- trasporto scolastico con mezzi di linea per gli alunni delle scuole medie superiori che frequentano scuole o istituti non presenti nel territorio comunale;
- erogazione delle provvidenze per l'acquisto dei libri di testo di cui all'art. 27 della legge n° 448/98; - eventuali integrazioni con fondi propri in favore di alunni appartenenti a famiglie in condizioni di disagio economico;
- al materiale di cancelleria e stampati obbligatori, al controllo dei consumi riferibili ai sevizi in rete, al materiale igienico - sanitario.

La conoscenza delle istituzioni pubbliche e del loro funzionamento da parte della popolazione scolastica, sarà favorita attraverso visite guidate agli uffici servizi ed altri incontri in occasione di ricorrenze ed avvenimenti significativi.

PROGETTO N° 2 - RESPONSABILE CASUCCIO GIOVANNI

Sport, cultura, ricreazione e turismo

Il progetto prevede le attività necessarie per i servizi di biblioteca, teatri ed attività culturali, piscine comunali, stadio comunale ed altri impianti sportivi e servizi turistici.

- mantenimento e gestione dell'Istituzione comunale Complesso Bandistico Campobello Città d'Arte, per favorire la cultura musicale dei giovani ed esibizioni in concerti, feste locali e solennità civili;

- promozione, organizzazione e gestione di festività locali ed altre manifestazioni;
- promozione di attività sportive a livello amatoriale coinvolgendo i giovani in attività motorie e di pratica sportiva con la collaborazione delle locali associazioni sportive.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le scelte sono motivate dall'esigenza di assicurare adeguati livelli di qualità e quantità nei servizi destinati a scuole materne, elementari e medie, attuando tutte quelle misure di contenimento finalizzate all'ottimizzazione delle spese, al contenimento dei costi relative alle utenze di servizi in rete. Nel contempo si vogliono promuovere tutte quelle iniziative dirette a fare crescere nella popolazione scolastica il ruolo delle istituzioni pubbliche, il loro funzionamento, gli organi e gli elementi costitutivi in genere, con particolare riferimento alle istituzioni pubbliche locali.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le finalità sono rivolte a conseguire il normale funzionamento delle istituzioni scolastiche in termini di sicurezza e di offerta formativa, con azioni di sostegno in favore delle classi di utenza meno abbienti nelle spese scolastiche e nell'acquisto di libri.

Attraverso il servizio della biblioteca, del centro culturale polivalente, dell'istituzione comunale Complesso Bandistico città d'arte, la piscina e tutti gli impianti sportivi verranno assicurati larghe fasce di orario all'utenza, e in particolare ai giovani, per impegnarli nel tempo libero in attività che favoriscono la crescita culturale, sportiva, ricreativa e l'interesse per la musica.

La promozione di itinerari turistici verrà promossa con la divulgazione dei siti archeologici e delle opere artistiche in collaborazione con l'Archeoclub Locale.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Si confermano i servizi gestiti nell'anno precedente.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è coerente con la programmazione regionale di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	LR 6/97
● REGIONE	880.550,00	880.550,00	880.550,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	880.550,00	880.550,00	880.550,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	880.550,00	880.550,00	880.550,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ISTRUZIONE PUBBLICA - ASSIS.SCOLASTICA - CULTURA - SPORT - TURIS
IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
880.550,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	880.550,00	8,76

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
880.550,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	880.550,00	8,75

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
880.550,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	880.550,00	9,32

3.4 - PROGRAMMA N° 4 VIABILITA' - ILL.PUBBLICA - GESTIONE TERRITORIO - AMBIENTE
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. NIGRO G. - PACI S.

3.4.1- Descrizione del programma

Il programma prevede due progetti distinti che rispondono essenzialmente a interventi di ordinaria gestione e quelli di manutenzione ordinaria agli impianti di illuminazione pubblica, viabilità e protezione civile i cui fabbisogni di spesa sono quantificati nelle funzioni 8 e 9 del bilancio.

Gli obiettivi prefissati riguardano l'ottimizzazione dei consumi di energia pubblica e della spesa privilegiando gestori aderenti alle convenzioni CONSIP per fruire di tariffe agevolate.

Per gli interventi strutturali nei servizi in questione si rinvia al programma degli investimenti per il quale è previsto apposito programma.

Alla viabilità interna sono destinati interventi straordinari descritti nel programma investimenti, riguardanti il ripristino del manto stradale e la segnaletica orizzontale e verticale.

Gli interventi di protezione civile di natura straordinaria non prevedibile e non quantificabili saranno presidiate attrarverso prove simulate da parte della struttura all'uopo costituita, ed, all'occorrenza, con interventi finanziari straordinari.

In campo urbanistico sono previste le attività amministrative riguardanti il rilascio delle concessioni edilizie, autorizzazioni e la definizione delle pratiche di sanatoria. L'attività di vigilanza e prevenzione in materia urbanistica ed ambientale verrà effettuata di concerto con altri settori.

I servizi di tutela e cura del verde pubblico riguardano la manutenzione e la gestione del verde, della forestazione urbana e dell'arredo dei parchi e delle ville.

Il servizio idrico integrato riguarda i servizi di fognatura e depurazione è gestito dall'ATO Idrico - Girgenti Acque SpA.

La gestione integrata del servizio di smaltimento rifiuti è passata dall' 1/1/2005 alla Società d'Ambito Dedalo Ambiente SpA come da convenzione.

Vengono previsti interventi di disinfezione e disinfestazione dell'abitato da effettuare nelle forme ritenute più economiche ed efficaci.

PROGETTO N° 1 - RESPONSABILE PACI SALVATORE

Urbanistica e attività di controllo del territorio

Il progetto prevede le attività di istruttoria e rilascio delle concessioni edilizie, autorizzazioni, pratiche di sanatoria, di controllo e prevenzione di abusi edilizi e ambientali di concerto con altri settori, in particolare con la polizia municipale e il responsabile dell'ambiente.

Per la viabilità e l'illuminazione pubblica si prevedono interventi di ordinaria manutenzione per assicurare il normale funzionamento degli impianti, la sicurezza e la mobilità nelle strade.

PROGETTO N° 2 - RESPONSABILE NIGRO GIUSEPPE

Protezione civile, servizio idrico integrato, tutela ambientale e verde pubblico.

Il progetto si prefigge di mantenere una struttura in grado di presidiare all'occorrenza eventi calamitosi imprevedibili in sinergia con altre autorità e strutture.

Gli interventi minimali di pronto intervento vengono assicurati di concerto con il Comando di Polizia Municipale e l'UTC.

Le attività amministrative e tecniche del servizio idrico integrato riguardano:

- la gestione e la manutenzione ordinaria della rete fognante;
- le attività amministrative e tecniche sono state trasferite all'ATO Idrico- Girgenti Acque SpA;

La gestione del verde pubblico riguarda tutti gli interventi di manutenzione ordinaria compresa la potatura della forestazione urbana, la messa in ordine di piante e fiori nelle piazze,

nelle ville e nei parchi.
Il progetto prevede, inoltre, la disinfestazione e la disinfezione di aree e locali con interventi periodici, il controllo del randagismo attraverso il ricovero dei cani abbandonati in strutture all'uopo preposte.
Per quanto attiene al servizio della nettezza urbana, essendo stato trasferito alla Società d'Ambito Dedalo Ambiente AG3 SpA, l'attività riguardante i rapporti con quest'ultima, e l'applicazione delle clausole convenute con il contratto di servizio.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

PROGETTO N° 1 - RESPONSABILE PACI SALVATORE

Urbanistica e attività di controllo del territorio

Le scelte del presente progetto mirano a diminuire i tempi di attesa per il rilascio delle concessioni edilizie ed autorizzazioni varie in materia urbanistica. L'attività di controllo del territorio è finalizzata a prevenire abusi nel settore urbanistico e ambientale e verrà realizzata in collaborazione con la polizia municipale.
Altro obiettivo è quello di concludere le pratiche di sanatoria edilizia entro i termini fissati dal legislatore regionale e potere disporre dei relativi proventi per soddisfare le esigenze di bilancio, secondo la destinazione prevista dall'art. 2, comma 8 della legge 244/2007.
In tema di viabilità ci si prefigge lo snellimento della mobilità urbana ed una sensibile riduzione dell'infortunistica in sinergia con il Comando della Polizia Municipale attraverso il miglioramento della rete viaria con interventi di manutenzione straordinaria avviati nell'esercizio precedente e con quelli previsti nel programma investimenti dell'esercizio 2010.

PROGETTO N° 2 - RESPONSABILE NIGRO GIUSEPPE

Protezione civile, servizio idrico integrato, tutela ambientale e verde pubblico

Le scelte sono motivate dalla necessità di soddisfare il normale funzionamento dei servizi di:

- protezione civile con azioni di pronto intervento in situazioni di pericolo e danno nel territorio comunale con risorse umane e strumentali disponibili in grado di potersi attivare in caso di allerta. Si ritiene importante, a tal fine, organizzare azioni di evacuazioni in massa dalle scuole o da altri luoghi particolarmente frequentati
- idrico integrato con controlli e verifiche periodiche agli impianti di depurazione ed alla rete fognante per pervenire rischi di natura igienico - sanitaria e danni all'ambiente. A tal fine le analisi periodiche delle acque depurate continueranno ad essere affidate a professionalità esterne all'ente, in mancanza di figure idonee nella dotazione organica.
- verde pubblico, ville e parchi con periodici interventi di manutenzione, forestazione per offrire un'immagine decorosa dell'abitato alla cittadinanza e ai visitatori,
- disinfestazione e disinfezione di aree e strutture di proprietà comunale per eliminare accumuli di rifiuti e proliferare di insetti e ratti nocivi alla salute pubblica
- randagismo dei cani con cattura ed affidamento a strutture di ricovero
- nettezza urbana con verifiche periodiche per assicurarsi del normale funzionamento del servizio da parte della Società d'Ambito e rapporti con la stessa.

3.4.3 - Finalità da conseguire

- completamento di pratiche di sanatoria
- riduzione tempi di attesa rilascio concessioni edilizie ed autorizzazioni
- presidiare eventuali rischi in materia di protezione civile, in materia igienica, sanitaria e ambientale attraverso il controllo della rete fognante, della rete idrica e degli impianti di

depurazione per i quali è prevista l'analisi periodica delle acque depurate

- attività di prevenzione in materia urbanistica e ambientale attraverso il controllo del territorio in collaborazione con il comando di polizia municipale ed altre autorità, eliminazione del randagismo con ricovero di animali abbandonati in strutture autorizzate
- interventi di disinfezione e disinfestazione degli immobili ed aree patrimoniali e demaniali
- cura e manutenzione del verde pubblico, delle ville e dei parchi
- cura dei rapporti con la Società di Ambito relativi al servizio di nettezza urbana e con l'Ato idrico per il servizio integrato.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	lr 6/97
● REGIONE	712.996,00	712.996,00	712.996,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	250.200,00	250.200,00	250.200,00	
TOTALE (A)	963.196,00	963.196,00	963.196,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	89.100,00	89.100,00	89.100,00	
TOTALE (B)	89.100,00	89.100,00	89.100,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.274.304,00	1.274.304,00	1.274.304,00	
TOTALE (C)	1.274.304,00	1.274.304,00	1.274.304,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.326.600,00	2.326.600,00	2.326.600,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA VIABILITA' - ILL.PUBBLICA - GESTIONE TERRITORIO - AMBIENTE IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
2.326.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.326.600,00	23,15

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
2.326.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.326.600,00	23,13

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
2.326.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.326.600,00	24,61

3.4 - PROGRAMMA N° 5 SETTORE SOCIALE
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. GRASSO S. - NIGRO G.

3.4.1- Descrizione del programma

Il programma prevede di fornire con le risorse e le strutture esistenti adeguati livelli di assistenza a persone e a famiglie svantaggiate nelle varie forme previste dal vigente regolamento. Nel programma vengono inseriti due progetti e le principali attività ricomprese nei servizi della funzione 10 del bilancio e precisamente:

- Servizi per l'infanzia
- Servizi per disabili minori ed adulti
- Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona
- Servizi specifici in favore di minori disabili delegati all'apposita istituzione comunale
- Servizio cimiteriale

PROGETTO N° 1 - RESPONSABILE GRASSO S.
Servizi sociali

Gli interventi del Comune in materia di servizi sociali sono caratterizzati da azioni di sostegno ed assistenza alle fasce di popolazione più debole ed emarginata.

AREA ADULTI

Segretariato sociale ha la finalità di supportare e orientare il cittadino nell'accesso al servizio Assistenza economica continuativa . Sono previste forme di assistenza a favore dei cittadini che per mancanza di reddito non abbiano la possibilità di assicurare, a se stessi e ai membri della propria famiglia, il soddisfacimento delle primarie esigenze di vita. In particolare possono beneficiarne coloro che per inabilità permanente o malattia grave non possono accedere al lavoro; le persone anziane sole che siano sprovviste di reddito; vedovi o vedove senza fonti di reddito. Vengono previste forme di:

Assistenza una tantum, urgente e in natura in presenza di particolari situazioni contingenti e urgenti tali da giustificare queste forme di intervento

Assistenza abitativa . verrà assicurata mediante l'erogazione di sussidi per il pagamento del canone di locazione a nuclei in difficoltà economiche e temporaneamente prive di alloggio

Assegno maternità: Prevede l'invio delle informazioni necessarie all'INPS per la concessione dell'assegno di maternità previsto dall'art. 65 della legge 448/98 e dal regolamento approvato dal DM n° 306/1999.

Attività di supporto, istruttoria ed erogazione del bonus socio - sanitario di cui al Decreto del Presidente del 07/07/2005 di concerto con i servizi socio - assistenziali del Distretto D3.

Rilascio attestazione ISEE ai sensi dei decreti legislativi 109/98 e 130/2000, ai cittadini che ne faranno richiesta.

AREA MINORI E ADOLESCENTI

Segretariato sociale. Ha la finalità di supportare e orientare il cittadino nell'accesso al servizio

Ricovero di minori presso comunità-alloggio . I minori, segnalati dal Tribunale dei Minori e/o appartenenti a famiglie che, per motivi di ordine economico o morale, non sono in grado di dare un'educazione ai figli, saranno ricoverati presso comunità alloggio. In favore di soggetti in età scolastica appartenente a famiglie che versano in condizioni di disagio economico è prevista anche l'erogazione di contributi per l'acquisto di libri e spese scolastiche

Particolare attenzione dev'essere riservata alla gestione dell'emergenza minori stranieri al fine di mettere in campo ogni utile intervento e soluzione per evitare un aggravio di costi.

AREA ANZIANI

Ricovero anziani. Gli anziani e gli inabili, privi di assistenza familiare, saranno ricoverati presso istituti all'uopo autorizzati, con retta parziale o totale a carico del Comune, previo accertamento delle condizioni di povertà e di abbandono familiare

AREA DISABILI

Segretariato sociale: Ha la finalità di supportare e orientare il cittadino nell'accesso al servizio

Inoltre è previsto l'nserimento presso comunità-alloggio per garantire l'accoglienza in strutture di tipo familiare di soggetti disabili mentali, allo scopo di favorire la riabilitazione e l'inserimento sociale.

Centro Diurno: viene mantenuto il servizio di assistenza in favore di minori portatori di handicap attraverso l'apposita istituzione comunale, nonchè quello di minori in età scolastica che necessitano di assistenza presso le scuole.

PROGETTO N° 2 - RESPONSABILE NIGRO G.

Servizi necroscopico e cimiteriale

Il progetto prevede le funzioni istituzionali obbligatorie del servizio e gli interventi di natura ordinaria per mantenere in stato di decoro il cimitero comunale.
Le attività riguardano:

- ricezione della salma, inumazione, tumulazione ecc. con servizio externalizzato
- vigilanza nelle attività di edilizia cimiteriale
- attività di manutenzione ordinaria all'interno del cimitero, servizio externalizzato
- presenza di unità per garantire l'accesso anche al di fuori del normale orario di servizio e in particolare in occasione delle ricorrenze dei morti e per casi eccezionali.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

PROGETTO N° 1 - RESPONSABILE GRASSO S.

Servizi sociali

Il progetto mira al conseguimento del benessere globale dei cittadini in particolari condizioni di disagio economico, socio-ambientale, psicologico e socio-relazionale, attraverso la riduzione dei fattori che determinano l'emarginazione e l'esclusione, realizzando tutti gli interventi adeguati al raggiungimento di tale obiettivo.

PROGETTO N° 2 - RESPONSABILE NIGRO G.

Servizi necroscopico e cimiteriale

Le scelte mirano ad assicurare tutti i servizi di manutenzione e conservazione, di edilizia cimiteriale, del verde, della viabilità interna al cimitero e di tutti i servizi richiesti dall'utenza.

3.4.3 - Finalità da conseguire

PROGETTO N° 1 - RESPONSABILE GRASSO S.

Servizi sociali

Le finalità da conseguire riguardano:

- rimuovere le cause di natura socio - economica che producono nelle famiglie e nei soggetti di tutte le età situazioni di svantaggio, disadattamento, emarginazione e degrado sociale
- soddisfare con interventi mirati i bisogni di natura socio - assistenziale di soggetti in situazioni di vecchie e nuove povertà, favorendo l'avvicinamento ai servizi socio - assistenziali di persone singole e di famiglie in difficoltà
- assicurare forme di sostegno anche non previste nel progetto utilizzando le risorse destinate all'assistenza, in presenza di situazioni di disagio che verranno di volta in volta valutate ed accettate in presenza di elementi che soddisfino i criteri previsti dal vigente regolamento;
- istruttoria per la richiesta delle provvidenze previste dall'art. 76, comma 4 della legge regionale n° 2/2002, ad integrazione delle risorse proprie.

PROGETTO N° 2 - RESPONSABILE NIGRO G.

Servizi necroscopico e cimiteriale

- garantire tutti i servizi richiesti dall'utenza;

- apertura antimeridiana e pomeridiana del cimitero per consentire l'accesso in larghe fasce di orario;
- trasporto salme con servizi esternalizzati e tariffe controllate dall'amministrazione
- inumazione, tumulazione, esumazione ed estumulazione con servizi esternalizzati e tariffe controllate.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Servizi di base, servizi rivolti a specifiche fasce di utenza

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Gli interventi sono coerenti con la programmazione regionale di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.373.836,00	1.373.836,00	1.373.836,00	
TOTALE (C)	1.373.836,00	1.373.836,00	1.373.836,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.373.836,00	1.373.836,00	1.373.836,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SETTORE SOCIALE IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.373.836,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.373.836,00	13,67

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.373.836,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.373.836,00	13,66

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.373.836,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.373.836,00	14,53

3.4 - PROGRAMMA N° 6 SVILUPPO ECONOMICO
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. PULERI GIOVANNI

3.4.1- Descrizione del programma

Il programma comprende i servizi di natura economica nei settori dell'agricoltura, commercio, industria e artigianato e tendono a dare impulso alle attività produttive per migliorare le condizioni nel contesto socio - economico della popolazione.
Al programma sono associati i servizi inclusi nella funzione 11 del bilancio, ad eccezione del mattatoio comunale e riguardano:

- Fiere, mercati e servizi connessi
- Servizi relativi all'industria
- Servizi relativi al commercio
- Servizi relativi all'artigianato
- Servizi relativi all'agricoltura
- progetto Regalpetra - Piano Strategico della Sicilia Centro Meridionale.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le scelte sono motivate dal bisogno di sostenere lo sviluppo locale in una forma endogena con azioni di sostegno, di consulenza e guida per l'attivazione di strumenti di programmazione negoziata, agevolazioni alle imprese nel ricorso al credito con le banche e valutazione delle iniziative più idonee per un utilizzo efficace delle strutture originariamente destinate ad attività produttive. L'adesione al progetto Regalpetra da parte di questo Comune è finalizzata a promuovere linee di azioni sinergiche ed interattive con altri comuni aderenti al piano in favore delle fasce di popolazione più deboli, alla creazione di opportunità finalizzate a conservare e ad incrementare il capitale umano, al rafforzamento dell'armatura urbana e territoriale, alla riqualificazione delle aree fisicamente e socialmente degradate, ad incrementare l'attrattività del sistema locale verso investimenti orientati a sostenere l'innovazione e la sostenibilità dello sviluppo. Per maggiori dettagli si rinvia alla deliberazione di questa Commissione Straordinaria n° 31 del 10/04/2008 con la quale viene, tra l'altro, individuato quale responsabile del procedimento il dott. Giovanni Puleri al quale è affidato il presente progetto.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le finalità sono rivolte a promuovere azioni di sviluppo endogeno delle varie realtà imprenditoriali presenti nel territorio attraverso azioni di sostegno, di consulenza e guida per l'attivazione degli strumenti di programmazione negoziata e utilizzo efficace delle strutture originariamente destinate ad attività produttive.
In particolare gli obiettivi prefissati riguardano:

- promuovere politiche di sviluppo e valorizzazione di prodotti tipici locali, sperimentazione di nuove colture, marketing e supporto alle attività produttive con l'intervento dell'apposita istituzione;
- assistenza e consulenza per i contratti di programma;
- monitoraggio delle iniziative per il finanziamento di progetti rilevanti per lo sviluppo locale, continuazione della gestione, come soggetto responsabile, del patto delle sette terre,
- azioni di sostegno economico per favorire l'accesso al credito da parte delle imprese locali

- attività di sostegno, guida e consulenza agli imprenditori agricoli attraverso l'apposita Istituzione per lo sviluppo locale;
- gestione del progetto Regalpetra - Piano Strategico della Sicilia Centro Meridionale.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	19.960,00	19.960,00	19.960,00	
TOTALE (C)	19.960,00	19.960,00	19.960,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	19.960,00	19.960,00	19.960,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
SVILUPPO ECONOMICO
IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
19.960,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.960,00	0,20

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
19.960,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.960,00	0,20

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
19.960,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.960,00	0,21

3.4 - PROGRAMMA N° 7 INVESTIMENTI
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. NIGRO G. - PACI S.

3.4.1- Descrizione del programma
Il programma riprende il contenuto della programmazione annuale e triennale dei lavori pubblici, che potrà essere integrato in presenza di circostanze favorevoli con altre risorse acquisibili durante l'anno.
Il programma si articola in 2 progetti in relazione ai diversi settori di intervento e dei soggetti responsabili.

PROGETTO N° 1 - RESPONSABILE PACI SALVATORE
Lavori pubblici
Il progetto contiene tutte le attività amministrative e tecniche riguardanti gli investimenti nel campo delle opere pubbliche, immobili demaniali e patrimoniali.
- interventi manutentivi straordinari agli impianti di climatizzazione in collaborazione con l'UTC per l'attività di progettazione e di affidamento

PROGETTO N° 2 - RESPONSABILE GEOL. NIGRO GIUSEPPE
Ambiente e protezione civile
Il progetto riguarda gli impieghi di spesa nelle aree di intervento:
- mattatoio
- ville e parchi,
- interventi di protezione civile in collaborazione con l'UTC, Polizia urbana e l'apposita struttura.

3.4.2 - Motivazione delle scelte
Nel programma investimenti si ritengono prioritari interventi nelle seguenti aree:
- rete idrica, rete fognaria per scongiurare pericoli di carattere igienico sanitario e, nella rete idrica, per evitare la dispersione di acqua durante i turni di erogazione;
- viabilità interna e segnaletica per snellire la mobilità interna e ripristinare la funzionalità della rete viaria con interventi manutentivi straordinari;
- edifici scolastici per adeguarli alle norme sulla sicurezza;
- altri interventi manutentivi minori sono previsti in edifici comunali, ville, impianti sportivi oltre ad acquisti per ordinaria sostituzione di beni mobili ed attrezzature nei vari servizi ed uffici.

3.4.3 - Finalità da conseguire
Le risorse destinate al programma si prefiggono le seguenti finalità:
- prevenire inconvenienti di carattere igienico sanitario derivanti da rotture, guasti ed altro alla rete fognaria;
- snellire la mobilità interna e ridurre l'infortunistica stradale attraverso interventi manutentivi straordinari di ripristino della rete viaria;
- raggiungere livelli di sicurezza negli edifici scolastici attraverso interventi di adeguamento;

- garantire la funzionalità di uffici e servizi attraverso il rinnovo di beni mobili ed attrezzature varie;
- ridurre i tempi di attesa per gli interventi urgenti nei beni immobili patrimoniali e demaniali attraverso i contratti aperti.

Gli interventi di cui al presente programma sono finanziati mediante il ricorso a finanza straordinaria ed in particolare alla quota parte dell'avanzo di amministrazione vincolata per investimenti e proveniente dalle economie realizzate sui fondi trasferiti ai sensi dell'art. 1, c. 704 e 707 della legge n. 296/2006.

Le risorse assegnate ad ogni singolo progetto sono così determinate:

N°DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO
1Manutenzione straordinaria condotta idrica-rete fognante (bianche e caditoie)	140.000,00
2Manutenzione straordinaria beni immobili comunali e rete urbana	145.000,00
3Adeguamento sismico edificio "Don Bosco"	110.000,00
4Adeguamento sistema informatico:	35.000,00
a) sistema informatico contabile €.	10.000,00
b) software UTC €.	5.000,00
c) adeguamento sito web €.	5.000,00
d) adeguamento attr. Info €.	15.000,00
5Acquisto autovettura di servizio	10.000,00
6Intervento straordinario sistema di climatizzazione Palazzo Municipale	16.000,00
7Intervento straordinario infissi esterni Palazzo Municipale	30.100,00
8Intervento manutenzione straordinaria aree a verde	20.000,00
9Interventi di manutenzione straordinaria immobile Ist. centro diurno	20.000,00
10Interventi di manutenzione straordinaria cimitero comunale	50.000,00
11Restituzione alla Regione Siciliana Fondo rotazione lr 2/2002 art.43	23.900,00
TOTALE	600.000,00
12Interventi di manutenzione straordinaria - viabilità urbana	5.000,00
13Interventi di manutenzione straordinaria - gestione del territorio	50.000,00
14Intervento di ripavimentazione centro urbano - PAR FAS 2007/2013	606.550,00
TOTALE	661.550,00
TOTALE GENERALE	1.261.550,00

3.4.3.1 - Investimento

Si veda punto 3.4.3.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	Avanzo di amm. (art. 1, commi 704/707 legge n° 296/2006) L.R. 6/97
● REGIONE	5.000,00	611.550,00	5.000,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	64.000,00	64.000,00	64.000,00	
TOTALE (A)	69.000,00	675.550,00	69.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	600.000,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	600.000,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	669.000,00	675.550,00	69.000,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
INVESTIMENTI
IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
0,00	0,00	0,00	0,00	669.000,00	100,00	669.000,00	6,66

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
0,00	0,00	0,00	0,00	675.550,00	100,00	675.550,00	6,72

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
0,00	0,00	0,00	0,00	69.000,00	100,00	69.000,00	0,73

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	I° Anno successivo	II° Anno successivo			Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri Indebitamenti (2)	Altre entrate
1	4.321.027,00	4.321.027,00	4.321.027,00			0,00	9.205.731,00	1.123.440,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.633.910,00
2	461.266,00	461.266,00	461.266,00			0,00	0,00	1.383.798,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	880.550,00	880.550,00	880.550,00			0,00	0,00	2.641.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2.326.600,00	2.326.600,00	2.326.600,00			4.090.212,00	0,00	2.138.988,00	0,00	0,00	0,00	0,00	750.600,00
5	1.373.836,00	1.373.836,00	1.373.836,00			4.121.508,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	19.960,00	19.960,00	19.960,00			59.880,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	669.000,00	675.550,00	69.000,00			600.000,00	0,00	621.550,00	0,00	0,00	0,00	0,00	192.000,00

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4.

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE**

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
Adeguamento centro polivalente	2.05.02.01 66100	2007	143.970,00	143.336,79	F.di bilancio
Adeguamento impianto elettrico Poliv.	2.05.02.01 66100	2005	65.000,00	64.804,96	Avanzo di amministrazione
Adeguamento Scuola Edison l. 46	2.04.01.01.60111	2006	300.000,00	16.000,00	Avanzo di amministrazione
Ammodernamento SS 557	2.08.01.01 72111	2006	286.207,80	34.046,63	F.di UE/F.di Comunali
Ampliamento della discarica	2.12.06.01 98110	2005	130.000,00	0,00	Reinvestimento ammortamento
Ampliamento discarica	2.12.06.01 98110	2006	2.538.061,48	1.755.010,00	Reinvest.ammort./F.di Com.
Costruzione piazzola ecologica	2.09.05.01 79111	2001	103.291,38	0,00	Avanzo di amministrazione
Gestione post mortem	2.12.06.01 98120	2005	500.000,00	16.093,04	Reinvest.quote accantonate
Manutenzione str.impianti sportivi	2.06.02.01 68110	2003	1.031.880,89	956.714,11	Mutuo CCDDPP/F.di Comunali
Manutenzione straordinaria	2.01.05.01 51110	2008	50.000,00	47.076,60	Art. 1, c.704-707 l. 296/06
Manutenzione straordinaria Sc Marconi	2.04.02.01 61110	2008	113.852,18	110.048,36	Art. 1, c.704-707 l. 296/06
OOUU aree artigianali	2.09.01.01 75101	2004	1.516.616,36	1.356.075,95	F. di UE
Opere di urbanizzazione 3 Zona	2.08.01.01 72110	2008	556.457,42	397.502,59	Art. 1, c. 704-707 l.,296/06
Progetto riutilizzo acque reflue	2.09.04.01 78112	2004	516.457,00	25.304,82	DA TTAA 301 del 27/04/2004
Realizzazione condotta idrica	2.09.04.01 78113	2005	67.790,00	63.314,50	Proventi urbanistici
Realizzazione OO.UU. nelle aree PEEP	2.09.02.01	2002	1.793.811,27	1.730.275,09	Contributo Regione
Rifacimento cndotta idrica - 2° stralcio	2.09.04.01 78113	2008	400.000,00	26.160,80	Art. 1, c. 704-707 l. 296/06
Rifacimento condotta idrica - Centro antico	2.09.04.01 78113	2007	500.000,00	332.260,26	F.di di Bilancio
Rifacimento tratti rete fognante	2.09.04.01 78114	2005	2.239.253,41	1.848.106,19	F.di UE
Riqualficazione impianto illuminaz.	2.08.02.01 73100	2005	80.500,00	73.291,39	Avanzo di amministrazione
Ristrutturazione alloggio cust.Media	2.04.03.0162112	2006	64.000,00	59.474,46	Avanzo di amministrazione
Ristrutturazione Aula Consiliare	2.01.05.01 51121	2005	70.000,00	7.482,64	Autofinanziamento
Ristrutturazione scuola Pascoli	2.04.01.01 60111	2005	339.963,00	243.712,95	Mutuo CCDDPP
Riutilizzo acque reflue	2.09.04.01 78111	2005	2.494.000,00	0,00	F.di UE
Viabilità pubblica	2.08.01.01 72120	2007	300.000,00	285.586,46	Mutuo CCDDPP
Rifacimento condotta idrica - 3° stralcio	2.09.04.01 78113	2009	400.000,00	23.567,28	Art. 1, c. 704-707 l. 296/06
Ristrutturazione scuola don Bosco	2.04.02.01 61110	2009	435.000,00	0,00	Art. 1, c. 704-707 l. 296/06
Strade interne	2.08.01.01 72110	2009	68.000,00	0,00	Art. 1, c. 704-707 l. 296/06

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
Strade esterne	2.08.01.01 72110	2009	64.000,00	0,00	Art. 1, c. 704-707 l. 296/06

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (indicare anche Accordi di programma, Patti territoriali, ecc)

Le opere riportate nella tabella sono in corso di completamento.
In particolare la stessa evidenza per ciascuna opera, l'anno di impegno della spesa, la fonte di finanziamento l'importo iniziale ed i pagamenti eseguiti.
Si tratta di informazioni che, per quanto eccessivamente sintetiche permettono di trarre delle conclusioni in merito ai tempi ancora previsti per il loro completamento e, quindi per il loro successivo utilizzo.
Per quanto riguarda ulteriori strumenti di programmazione si rimanda a quanto già detto nella sezione 1 della presente relazione.

SEZIONE 5

**RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO
DEI CONTI PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D.L.vo 77/1995)**

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2008

Comune di Campobello di Licata (AG)

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

[illegible]

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2008

(continua)		(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)								
Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabilità e trasporti		
Classificazione economica								Viabilità illuminazione serv. 01 e 02	Trasporto pubblico serv. 03	Totale
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	29.280,36	0,00	0,00	39.232,10	17.000,00	26.099,95	0,00	0,00	219,28	219,28
7. Interessi passivi	31.069,38	0,00	0,00	7.837,00	0,00	70.914,03	0,00	27.228,35	0,00	27.228,35
8. Altre spese correnti	228.491,13	0,00	33.569,39	0,00	8.011,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	3.062.631,46	0,00	461.837,48	397.815,25	223.829,11	244.727,37	17.957,00	396.341,87	219,28	396.561,15

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2008

(continua)

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

[illegible]

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2008

(continua)		(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)											
Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	Totale generale	
	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altre serv. 01 03, 05 e 06	Totale		Industria artigianato serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale			
Classificazione economica	- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	57.172,50	33.420,38	90.592,88	435.408,00	0,00	0,00	25.661,90	0,00	25.661,90	0,00	663.494,47
	7. Interessi passivi	0,00	0,00	13.404,46	13.404,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.453,22
	8. Altre spese correnti	0,00	0,00	9.118,58	9.118,58	15.928,32	0,00	0,00	2.436,19	0,00	2.436,19	0,00	297.555,55
	TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	0,00	127.949,01	295.634,47	423.583,48	1.139.060,44	0,00	0,00	29.197,24	32,40	29.229,64	0,00	6.397.232,38

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2008

(continua)

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

[illegible]

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2008

(continua)		(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)								
Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabilità e trasporti		
Classificazione economica								Viabilità illuminazione serv. 01 e 02	Trasporto pubblico serv. 03	Totale
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	76.081,61	0,00	0,00	206.181,16	50.193,59	37.820,09	0,00	214.439,07	0,00	214.439,07
TOTALE GENERALE SPESA	3.138.713,07	0,00	461.837,48	603.996,41	274.022,70	282.547,46	17.957,00	610.780,94	219,28	611.000,22

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2008

(continua)

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

[illegible]

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2008

(continua)		(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)										
Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altre serv. 01 03, 05 e 06	Totale		Industria artigianato serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale		
Classificazione economica												
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	2.310,00	0,00	2.310,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.310,00
7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	2.820,83	260.906,13	47.215,87	310.942,83	8.952,46	0,00	0,00	0,00	9.439,20	9.439,20	0,00	914.050,01
TOTALE GENERALE SPESA	2.820,83	388.855,14	342.850,34	734.526,31	1.148.012,90	0,00	0,00	29.197,24	9.471,60	38.668,84	0,00	7.311.282,39

SEZIONE 6

**CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

6.1 - Valutazioni finali della programmazione

Nella valutazione finale della presente programmazione si vuole sottolineare lo sforzo operato dalla Giunta Comunale nel porre particolare attenzione ai bisogni reali della collettività locale e nel reperire le risorse necessarie per assicurare i servizi e gli obiettivi di politica sociale che si intendono perseguire e raggiungere, mantenendo gli stessi standards in termini di qualità e di quantità, dedicando considerevoli risorse per assicurare una tempestiva ed efficace manutenzione del sistema viario, della rete idrica e fognaria e in generale degli immobili appartenenti al patrimonio dell'ente.

Infatti, nel momento attuale, a fronte di un aumento dei costi non soggetti a valutazione discrezionale quali ad esempio l'aumento delle tariffe dei servizi in rete e gli aumenti contrattuali dei dipendenti, di contro non corrispondono incrementi nei trasferimenti statali e regionali, il che si traduce in una sostanziale riduzione delle entrate e nel contenimento degli impegni di spesa.

In termini di impegni finanziari, particolare rilievo assumono le risorse che sono state destinate alle strutture scolastiche in funzione della sicurezza. Gli interventi previsti sono diretti a riqualificare le strutture e mettere a norma gli edifici scolastici con un notevole impegno finanziario. Nel merito si rinvia al Programma Investimenti. Il piano degli investimenti è finanziato dalle economie sugli interventi di spesa provenienti dai fondi straordinari di cui all'art. 1, comma 707 della legge n° 296/2006, per un valore di €. 600.000,00.

Per dare attuazione alle norme di contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture previste dalla legge finanziaria, è stato predisposto il piano triennale finalizzato alla razionalizzazione dell'utilizzo di dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, nonché delle autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio. Anche per gli immobili non strumentali si è predisposto un apposito piano di valorizzazione ed alienazione ai sensi dell'art. 58 del DL n° 112/2008. In materia di dematerializzazione dei documenti amministrativi si prevede di elaborare un apposito programma per individuare i processi documentali da "produrre" mediante strumenti informatici.

Analogamente si è proceduto in materia di affidamento di incarichi a soggetti estranei all'amministrazione per gli adempimenti previsti dai commi 55 e seguenti dell'art. 3 della citata legge finanziaria.

In materia di politica fiscale, la manovra di cui al DL n° 112/2008, ha bloccato la potestà impositiva del sistema degli enti locali fino al varo del federalismo fiscale. Dal blocco è stata esclusa solo la Tarsu.

In conclusione, le logiche seguite nella programmazione hanno riguardato essenzialmente l'ottimizzazione delle entrate proprie e delle spese per liberare risorse da destinare al conseguimento degli obiettivi programmatici, mantenendo inalterata la pressione fiscale, al netto dell'adeguamento della TARSU ai costi del servizio di cui al D.S. 38/2010 e l'indebitamento complessivo a medio e lungo termine per il finanziamento degli investimenti, garantendo una adeguata copertura agli interventi manutentivi di tutto il patrimonio immobiliare del comune.

Campobello di Licata li 31 dicembre 2009

Il Segretario
D.ssa Concetta Giglia

Il Direttore Generale

Il Responsabile
della Programmazione
Dott. Rosario La Russa

Il Responsabile del Servizio
Finanziario
Dott. Fortunato Pitrola

(solo per i comuni che non hanno il Direttore Generale)

Il Rappresentante Legale
Dott. Michele Termini



INDICE

Sezione 1	2
Popolazione	3
Territorio	5
Personale	6
Strutture	8
Organismi gestionali	9
Accordi di programma	11
Funzioni esercitate su delega	13
Economia insediata	14
Sezione 2	15
Fonti di finanziamento	16
Analisi entrate tributarie	18
Analisi contributi e trasferimenti correnti	21
Analisi proventi extratributari	24
Analisi contributi e trasferimenti c/capitale	26
Analisi proventi ed oneri di urbanizzazione	28
Analisi accensione di prestiti	29
Analisi riscossione di crediti e anticipazioni di cassa	30
Sezione 3	31
Programmi e progetti	32
Quadro generale	38
Programma - AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	39
Programma - POLIZIA LOCALE	47
Programma - ISTRUZIONE PUBBLICA - ASSIS.SCOLASTICA - CULTURA - SPORT - TURIS	51

INDICE

Programma - VIABILITA' - ILL.PUBBLICA - GESTIONE TERRITORIO - AMBIENTE	55
Programma - SETTORE SOCIALE	60
Programma - SVILUPPO ECONOMICO	66
Programma - INVESTIMENTI	70
Riepilogo programmi per fonti di finanziamento	75
Sezione 4	76
Elenco delle opere pubbliche	77
Sezione 5	80
Dati analitici di cassa	81
Sezione 6	89
Considerazioni finali	90